

Documento del 15 maggio
(O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 10)

CLASSE: 5Bi

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

COORDINATORE DEL CDC: Prof. Donato OLIVA

INDICE

Sommario

Sommario

1	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
2	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	5
	2.1 Breve descrizione del contesto	5
	2.2 Presentazione dell'Istituto	6
3	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
	3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
	3.2 Quadro orario settimanale della V Classe.....	8
4	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	9
	4.1 Composizione consiglio di classe	9
	4.2 Continuità dei docenti.....	9
	4.3 Composizione e storia della classe: situazione di partenza e profilo in uscita	10
	4.4 Situazioni particolari - Art 24 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.....	11
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
	5.1 Metodologie e strategie didattiche	13
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	14
	6.1 Mezzi e risorse	14
	6.2 Attività di recupero e potenziamento.....	14
	6.3 Attività progettuale extracurriculare (Progetti di Istituto e PNRR).....	15
	6.3.1 Classe 3^ a.s. 2022/2023.....	15
	6.3.2 Classe 4^ a.s. 2023/2024.....	15
	6.3.3 Classe 5^ a.s. 2024/2025.....	15
	6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex ASL): attività nel triennio.....	16
	6.4.1 Quadro generale	16
	6.4.2 Suddivisione dei progetti per A.S.	17
	6.4.3 Riepilogo delle ore PCTO del triennio	19
	6.5 Percorsi interdisciplinari	19
	6.6 Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL.....	19
	6.7 Insegnamento di Educazione Civica	20
7	VERIFICA E VALUTAZIONE	26
	7.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso del triennio	26
	7.2 Criteri di valutazione	26
	7.3 Griglia di valutazione (dal P.T.O.F. d'Istituto)	27
	7.4 Criteri di attribuzione dei crediti (da Regolamento sulla Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti NELL'AMBITO DEL PTOF, annualità 2024).....	28

8 ATTIVITÀ DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	30
8.1 Prima prova scritta	30
8.2 Seconda prova scritta.....	30
8.3 Casi particolari, indicazioni per le prove scritte d'esame	31
8.4 Colloquio (nodi concettuali e griglia di valutazione).....	31
8.5 Casi particolari, indicazioni per il colloquio.....	33
8.6 CURRICULUM DELLO STUDENTE.....	33
9 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE	34
9.1 Relazione Finale del docente di Lingua e Letteratura Italiana	34
9.2 Relazione Finale del docente di Storia	39
9.3 Relazione Finale del docente di GPOI	42
9.4 Relazione Finale del docente di Informatica.....	45
9.5 Relazione Finale del docente di Lingua inglese.....	50
9.6 Relazione Finale del docente di Matematica	53
9.7 Relazione Finale del docente di Religione.....	56
9.8 Relazione Finale del docente di Sistemi & Reti.....	58
9.9 Relazione Finale del docente di Scienze Motorie	61
9.10 Relazione finale del docente di Tecnologie Progettazione di Sistemi	70
● 10. MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	73
● 11 ALLEGATI	74
11.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA A.....	74
11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA B.....	75
11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA C.....	76
12.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA	77
12.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: COLLOQUIO	78
12.6 TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	79
12.7 TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	84
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	87

1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- O. M. 16.05.2020, n. 10 “Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno 2019/20”;
- O. M. 11.3.2019, n. 205, art. 6 (“Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019”);
- D. M. 18.1.2019, n. 37, art. 2 (“Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria di secondo grado”);
- D. L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 1 (“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”);
- Nota Miur 17.3.2020, n. 388 (“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”).
- D. M. 30.1.2020, n. 28, art. 2 (“Colloquio esame di Stato conclusivo de secondo ciclo di istruzione);
- Nota Miur 21.11.2019 (Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020 – indicazioni);
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 (“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”);
- DM n. 164 del 15 giugno 2022 Registrato alla Corte dei Conti il D.M. n.164 del 15.06.2022 recante quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017
- Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- O.M. n. 55 del 22/03/2024, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio).
- O.M. n. 67 del 31/03/2025, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/2025, con relativo Allegato A (griglia di valutazione del colloquio).
- Nota MIM prot. n. 13946 del 03/04/2025, Requisiti di ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti.
- nota MIM del 12/05/2025 Curriculum dello studente e della studentessa
-

2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo fatto di piccole e medie imprese (in particolare attive nel tessile e nel suo indotto, oltre a diversi mobilifici e aziende agricole), attività commerciali e del terziario, per quanto riguarda la quasi totalità dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza.

Sono state attivate dall'Istituto le iniziative di formazione e orientamento seguendo una consolidata tradizione ormai pluriennale.

Sono stati elaborati, attivati e spesso portati a termine, numerosi progetti di formazione nell'ambito curriculare, ed extracurriculare che si aggiungono ad attività più in generale inerenti l'orientamento sia in vista del prosieguo degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare anche quest'anno l'Istituto sta portando avanti: i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), attività relative al conseguimento della Patente informatica Europea I.C.D.L. per il conseguimento della quale l'Istituto è accreditato come Test Center presso l'A.I.C.A., attività per il conseguimento della certificazione CISCO di base.

Inoltre, con l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, è stato ottimizzato il PdM al fine di rendere le azioni della scuola coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo rilevati dal nuovo documento. Il tutto per ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio in alcune materie e aumentare quello di studenti diplomati con votazione medio-alta. A tal fine, sono state promosse le competenze sociali per potenziare l'inclusione e la promozione umana e sociale nonché le attività extracurricolari per il potenziamento didattico e la valorizzazione delle eccellenze. In questo senso, sono state attivate le buone pratiche e arricchita l'offerta formativa, come risulta dal PTOF (triennio di riferimento 2025-2028, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/11/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13228 del 26/09/2024 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2024 con delibera n. 4), attraverso: il potenziamento di tutti gli apprendimenti disciplinari, per raggiungere l'obiettivo di innalzamento della qualità generale dell'istruzione: l'innalzamento di almeno 2 punti la percentuale di ammissioni alla classe successiva per i Bienni e i Trienni senza il giudizio sospeso; la diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso in matematica; il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, in linea con gli orientamenti del PNRR scuola (iniziative previste in relazione alla <Missione 1.4-Istruzione del PNRR); l'aumento del numero degli studenti che si diplomano con votazioni comprese tra 80 e 100; l'agevolazione di percorsi di eccellenza, con sviluppo di competenze in diverse aree disciplinari e attraverso lo sviluppo dell'innovazione nei settori professionalizzanti; lo sviluppo delle competenze chiave europee, competenze sociali e civiche, competenze di cittadinanza digitale e cittadinanza attiva, unitamente allo sviluppo della competenza imparare ad imparare, anche attraverso i percorsi formativi connessi all'insegnamento dell'Educazione Civica; lo sviluppo delle Competenze chiave europee, creatività, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, con percorsi che sviluppino la capacità di risolvere problemi, valutare rischi ed opportunità, progettare e pianificare; la promozione di processi inclusivi che garantiscano il pieno esercizio del diritto all'istruzione. Pur considerando i suddetti obiettivi prioritari, nell'arricchimento dell'offerta formativa, non saranno tralasciate le Certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge; le Certificazioni informatiche CISCO IT Essential e AICA ICDL; i Corsi di approfondimento in Robotica e Logica, il Potenziamento per partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, Matematica, Fisica e Chimica e Italiano; la Mappatura delle partnership e monitoraggio e valutazione dei rapporti aziende del territorio e organizzazioni del terzo settore; la promozione di laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con enti pubblici, aziende ed organizzazioni del terzo settore; l'inclusione al tempo della smart school in sinergia con enti pubblici e organizzazioni del terzo settore.

2.2 Presentazione dell'Istituto

Oltre ai classici indirizzi del Tecnico Industriale, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Chimica - Materiali e Biotecnologie, l'I.I.S.S. Majorana offre il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il Professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (Meccanica) e l'indirizzo Moda - Produzioni industriali e artigianali.

Dal 1^a settembre 2020 il Dirigente scolastico dell'Istituto è la prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele.

Dall'A.S. 2020/2021, l'istituzione scolastica ha avviato un cambiamento del paradigma culturale e pedagogico introducendo la metodologia del Cooperative learning, che ha prodotto la costituzione di alcune classi sperimentali in cui l'apprendimento cooperativo è adottato come prevalente dai docenti.

Il project-based learning, lo studio del caso, il game-based learning, il mutuo insegnamento sono altre metodologie didattiche già in adozione e che si avvalgono anche dell'utilizzo delle tecnologie digitali delle quali il nostro Istituto è dotato.

In linea con la politica scolastica di innovazione e digitalizzazione degli ambienti di apprendimento promossa dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 3.2, Scuola 4.0, l'Istituto ha completato un processo di trasformazione del design di alcuni ambienti, introducendo ulteriori arredi modulari e flessibili, e realizzato ex novo ambienti di apprendimento innovativi con nuovi arredi e nuovi dispositivi digitali.

Ad oggi l'IISS Majorana dispone di due ulteriori ambienti:

New Stem Classroom, per condurre esperienze di conoscenza, reali e virtuali, orientate all'apprendimento delle discipline Scienze, Matematica e Fisica;

Inclusion and Digital Creativity in an "Agora" classroom per condurre esperienze di apprendimento, in qualsiasi campo disciplinare, con sessioni di co-working team-working.

A partire dall'A.S. 2020/2021, inoltre, il Team dell'innovazione dell'Istituto ha avviato un progetto di ricerca delle possibili innovazioni da introdurre nei curricoli della scuola al fine di formare skill e competenze che agevoleranno l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, sono stati allestiti diversi spazi laboratoriali dedicati all'innovazione e alla formazione. In ognuno di essi è possibile svolgere una vasta gamma di attività volte ad accrescere competenze e abilità attinenti alle professioni digitali del futuro. Questi spazi offrono opportunità di apprendimento pratico e sperimentazione in diverse aree quali la meccanica, l'informatica, l'elettronica-elettrotecnica e la moda.

Gli utenti avranno accesso a strumentazioni e tecnologie all'avanguardia, nonché a mentorship da parte di docenti esperti del settore, per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze, non solo digitali, necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro del XXI secolo.

Nel Laboratorio di Informatica, ambiente dedicato principalmente alle esperienze didattiche di ambito tecnico-informatico, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze sulla programmazione, concentrandosi in particolare sull'intelligenza artificiale. Qui, possono progettare e realizzare programmi e modelli di machine learning in grado di analizzare grandi quantità di dati e prendere decisioni in modo autonomo.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, negli ultimi anni scolastici, sono stati avviati anche dei progetti finalizzati a prevenire la dispersione scolastica, in linea con la visione e la politica dell'Istituto, che mirano ad offrire un'educazione di qualità e fortemente inclusiva, volta a garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, rispettando le loro potenzialità ed attitudini personali.

3 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Perito in Informatica e telecomunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale — orientato ai servizi — e per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- nell'analisi e realizzazione delle soluzioni ha un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; utilizza e redige manuali d'uso.

L'indirizzo si articola nelle aree opzionali di approfondimento:

- 1) "Informatica",
- 2) "Telecomunicazioni"

3.2 Quadro orario settimanale della V Classe

Al fine di consentire un immediato confronto, sono stati inseriti i quadri orari dell'intero triennio, dai quali risulta, oltre alla rimodulazione di alcune discipline, anche la sostituzione di alcune di esse (vedasi GPOI con Telecomunicazioni)

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	--
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni	3 (1)	3 (2)	4 (3)
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Sistemi e Reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	--	--	3 (1)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	--
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale complessivo ore	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici.

Inoltre si deve anche tenere conto del nuovo insegnamento pluridisciplinare di Educazione Civica, suddiviso appunto tra vari docenti contitolari, per un totale di 33 ore annuali (nel par. si discute nel dettaglio su tale insegnamento e sulle materie coinvolte)

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

N.	COGNOME E NOME	MATERIA/numero ore
1	Mele Anna Maria Gabriella	Dirigente scolastico
2	Barratta Rosa	Lingua e Letteratura Italiana/Storia h 4+2
3	Caputo Angelo	<u>Informatica e Laboratorio</u> / h 6 di cui h 4 di Compresenza
4	Celentano Francesca Romana	<u>Sostegno</u> / h9
5	Danese Francesca	Informatica e Laboratorio/ h 4(Compresenza con il prof. Caputo Angelo) Sistemi e Reti/ h 3(Compresenza con il prof. Oliva Donato)
6	Entringer Angela Melanie	<u>Lingua straniera – Inglese</u> - / h 3
7	Mancino Simona	Tecnologie e prog. di sistemi inform. e di telec. / h 4 di cui h 2 di Compresenza con la prof.ssa Parlato Erika; Gestione Progetto d'Impresa/h 1(Compresenza con il prof. Oliva Donato)
8	Nigro Damiano	<u>Religione Cattolica</u> / h 1
9	Oliva Donato	Sistemi e reti/ h 4 di cui h 3 di Compresenza Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa/h 3 di cui h 1 di Compresenza
10	Parlato Erika	Tecnologie e prog. di sistemi inform. e di telec. / h 4 di cui h 2 di Compresenza
11	Peluso Carmela	<u>Matematica e Laboratorio</u> / h 3
12	Sforza Rosaria	Scienze motorie e sportive / h 2
	<u>Genitori</u>	Rappresentanti di classe
1		
	<u>Alunni</u>	Rappresentanti di classe
1		
2		

4.2 Continuità dei docenti

Docente	Disciplina insegnata(*)	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
Barratta Rosa	Italiano e Storia	Si	Si	Si
Caputo Angelo(*)	Informatica	Si	Si	Si
Celentano Francesca Romana	Sostegno	Si	Si	Si
Danese Francesca (Sostituita in data 13/05/25 dalla prof.ssa Latorre Rossetta)	Laboratori di Informatica/Sistemi. e Reti.	No	No	Si
Entringer Angela	Lingua Straniera - Inglese	Si	Si	Si
Mancino Simona	Gestione progetto e Organizzazione di Impresa./T.P.S.I.	No	No	Si

Nigro Damiano	Religione	No	No	Si
Oliva Donato(*)	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	--	--	Si
Oliva Donato	Sistemi e Reti	Si	Si	Si
Parlato Erika	T.P.S.I.	No	No	Si
Peluso Carmela (*)	Matematica	No	Si	Si
Sforza Rosaria	Educazione Fisica	Si	Si	Si

(*) I docenti contrassegnati con l'asterisco sono stati designati membri interni a seguito del Decreto

Ministeriale DM N. 13 DEL 28/01/2025

4.3 Composizione e storia della classe: situazione di partenza e profilo in uscita

EVOLUZIONE DELLA CLASSE				
		Terza	Quarta	Quinta
Studenti iscritti	<i>Maschi</i>	14	13	13
	<i>Femmine</i>	-	-	-
	BES	1	1	1
	TOTALE	15	14	14
Prov. da altri istituti		-	-1	-
Ritirati		-	-	-
Trasferiti		0	-	-
Promossi		13	14	Non esprimibile in questa data
Non promossi		2	-	Non esprimibile in questa data
Privatisti		-	-	-

La classe, come si evince dalla tabella già prospettata, ha beneficiato, nel corso del triennio, della continuità didattica in Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Informatica, Sistemi&Reti, Scienze motorie. La continuità non si è concretizzata per le discipline: Matematica, TPSI, Religione, Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Sistemi e Reti, Laboratorio di TPSI. Si segnala, inoltre, che per parte dell'anno scolastico in corso la classe non ha avuto l'insegnante tecnico pratico di Informatica e di Sistemi e Reti.

La classe, totalmente maschile, si compone di 14 alunni di cui 1 alunno con PEI.

La quasi totalità del gruppo classe proviene Martina Franca (TA), Fasano (BR), Ceglie Messapica (BR), Massafra (TA). Anche se proveniente da città diverse, il gruppo classe si presenta coeso e, nel complesso, omogeneo.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza della classe è, in buona parte, quello legato al mondo del lavoro dipendente e, in alcuni casi, si tratta di famiglie monoreddito che risentono, in modo particolare, dell'attuale crisi economica; genitori, comunque, impegnati a dare ai propri figli quello che a loro è stato in

qualche modo negato: un diploma di scuola superiore. Per questo, diversi alunni, con grande senso di responsabilità, soprattutto durante il periodo estivo, sono impegnati in qualche attività che gli consente un minimo di autonomia economica.

I genitori si sono mostrati abbastanza disponibili sia nei confronti degli incontri con i docenti, stabiliti dalla scuola, sia nei confronti di quelli richiesti singolarmente dai docenti.

La classe, dal punto di vista disciplinare, ha mostrato una pregevole correttezza, tranne che per episodi rari ed isolati. D'altra parte, il Consiglio di classe ha sempre mostrato attenzione e grande disponibilità nei confronti di quelle problematiche vissute nel triennio.

Dal punto di vista didattico, la classe è in generale di livello discreto e presenta in particolare qualche alunno con eccellenti capacità, che ha cercato di mettere a frutto soprattutto nell'area di indirizzo, ma non solo.

Si tratta di alunni che hanno cercato di portare avanti un interesse e un impegno nel complesso costante, partecipando al dialogo educativo e raggiungendo un ottimo livello di preparazione.

Un altro gruppo di studenti, anch'essi partecipi al dialogo educativo, ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Un ridotto numero di alunni, invece, con un ritmo di apprendimento più lento e ancora bisognosi di essere guidati, hanno raggiunto livelli accettabili nella quasi totalità delle discipline. Gli obiettivi minimi, quali comprensione del testo, capacità di analisi, sintesi ed applicazione dei concetti acquisiti, comprensione dei manuali e documenti tecnici, uso della strumentazione di laboratorio, di software applicativi di uso comune e specifici sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe.

4.4 Situazioni particolari - Art 24 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

Nel gruppo classe è presente un alunno con disabilità, pertanto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 24 dell'O.M n. 67 del 31/03/2025 con particolare riferimento ai seguenti commi:

Comma 1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Comma 2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Comma 4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

Comma 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Comma 8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale. (Con riferimento a quest'ultima, si rinvia alla relazione finale redatta dalla docente di sostegno e depositata agli atti).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Gli insegnanti del Consiglio di Classe si sono avvalsi di una programmazione progettata per promuovere l'apprendimento e per sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni, supportando soprattutto chi è più vulnerabile in modo che, in un'ottica di personalizzazione, ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- prima di introdurre un nuovo argomento, è stato dichiarato il percorso che si intendeva seguire, descrivendo lo schema dell'argomento stesso;
- in classe sono state utilizzate la lezione frontale, la lezione dialogata (domande per sollecitare gli alunni ad una maggiore partecipazione), la scoperta guidata utilizzando elementi iconici (schemi, mappe concettuali, tabelle e grafici) e organizzando le esercitazioni;
- nei laboratori è stata privilegiata la lezione di tipo interattivo, utilizzando il PC e gli strumenti multimediali e organizzando le esercitazioni attraverso attività individuali e di gruppo (per gruppi omogenei ed eterogenei) guidate dall'insegnante, che stimolasse quanto più possibile l'interesse degli allievi;

Sono state preferite, inoltre, metodologie di apprendimento “per scoperta” tipiche di un curriculum per competenze. E' stata abbandonata una metodologia basata soprattutto sulla trasmissione dei saperi a favore di una attività attiva e partecipativa per far sì che gli alunni mettessero in gioco i saperi già posseduti, i quali sono diventati così risorse operative.

L'apprendimento è stato centrato su situazioni problematiche reali per favorire lo sviluppo di competenze. Sono stati assegnati compiti che per loro natura richiedessero la messa in campo, da parte degli allievi, di azioni che valorizzasse le competenze di cittadinanza.

Si è cercato di mettere in atto un apprendimento centrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio, inteso non solo come luogo fisico ma anche come luogo di esperienza. Infatti, è stata molto utilizzata, in particolare per le discipline tecniche, la metodologia *project based learning* che ha consentito agli studenti, organizzati in piccoli gruppi, di maturare esperienze significative nella gestione di progetti anche complessi portando avanti per tutto il secondo quadrimestre lavori innovativi centrati sulla produzione di applicativi software di Intelligenza artificiale.

Non sono mancati momenti di confronto su tematiche di interesse scolastico ed extrascolastico, attivando il debate.

6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6.1 Mezzi e risorse

L'ambiente scolastico è un luogo di apprendimento che deve favorire, sollecitare e guidare i processi di apprendimento in modo efficace, efficiente, inclusivo, arricchente e idoneo alla valorizzazione di ognuno secondo le proprie e diverse potenzialità. Raggiungere questi obiettivi educativo-didattici è abbastanza difficile soprattutto se si considerano le diverse variabili motivazionali, di relazione e il background di ognuno. Ad ogni modo, progettare e selezionare le attività nonché le modalità di intervento è essenziale per avviare qualsiasi proposta formativa. Nello specifico, l'Istituto è fornito di molti laboratori, mezzi e risorse che aiutano nell'impostazione e realizzazione di mirati percorsi di apprendimento come:

- laboratori digitali mobili;
- Laboratori dotati di PC, schede Arduino Portenta, Raspberry
- LIM;
- libri di testo;

L'utilizzo del digitale non è stato esclusivo, ma, essendo l'indirizzo di riferimento di "Informatica e Telecomunicazioni", la componente digitale ha assunto un ruolo particolarmente significativo. Pertanto, non sono mancate le spiegazioni frontali supportate dal materiale interattivo e la creazione di classi virtuali su Google Classroom con la pubblicazione di materiale facilitato e di approfondimento nonché l'assegno di lavori individuali e/o di gruppo da realizzare a casa e successivamente da consegnare, seguendo le indicazioni date nella consegna.

Inoltre, il gruppo classe ha partecipato a conferenze organizzate dall'Istituto su tematiche a carattere culturale e scientifico come anche incontri mirati all'Orientamento post diploma.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Come da delibera del Collegio dei docenti in data 14/01/2025 i docenti della scuola hanno osservato la pausa didattica dal 10/2/2025 al 15/2/2025.

In merito alle attività di recupero, si evidenzia che, nel triennio, alcuni alunni hanno partecipato al recupero degli apprendimenti, frequentando i Corsi IDEI attivati dalla scuola.

A fine anno scolastico, 2022/2023, tutti gli alunni che, in quest'ultimo anno scolastico hanno frequentato la classe 5Bi, sono stati ammessi alla classe quarta.

A fine anno scolastico, 2023-2024, nello scrutinio di giugno, tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe 5^a a eccezione di due studenti che sono stati ammessi nello scrutinio di settembre, avendo il debito formativo in matematica:

A termine del I Quadrimestre, A.S. 2024-2025, è seguita la seguente mappatura delle carenze con proposta di frequentare i Corsi IDEI attivati dalla scuola.

Le attività di potenziamento, invece, sono state inserite all'interno delle proposte di Istituto. Nello specifico nell'arricchimento dell'offerta formativa, PTOF, e dei diversi progetti PNRR a cui gli alunni interessati hanno partecipato soprattutto durante il quarto e il quinto scolastico.

Nella prima settimana di marzo 2025 il gruppo ha sostenuto le prove INVALSI come classe NON campione (classi quinte), relativamente a:

- 03/03/2025 Italiano
- 04/03/2025 Matematica.
- 05/03/2025 Inglese

6.3 Attività progettuale extracurriculare (Progetti di Istituto e PNRR)

6.3.1 Classe 3^a a.s. 2022/2023

- **Iniziativa-Concorso “L’Albero delle idee”, 3^a edizione**, attività di approfondimento con la realizzazione di percorsi creativi a tema il cui obiettivo è quello di sollecitare forme di espressione e comunicazione più consone alle potenzialità e alla creatività di ogni alunno. Durante il corso dell’anno scolastico vengono proposti 2 items corrispondenti a 2 parole-chiave: **sostenibilità e sentimento**. Intorno a queste parole-chiave gli alunni, nel rispetto di categorie e sezioni, indicate nel Bando di partecipazione, producono lavori personali che vengono a fine anno, presentati e premiati nel corso di una manifestazione finale. Inoltre, l’iniziativa ha come termine di sviluppo-confronto le Linee guida in applicazione della Legge 20/08/2019 n.92, relativa all’insegnamento di Educazione civica e la giornata dell’arte e della creatività studentesca, sostenuta dal MiM a seguito del D.P.R. 567/96;**n.3 alunni coinvolti**;
- **Certificazione Cambridge Livello B1 n.3 alunni coinvolti**;
- **Certificazione informatica EIPASS n.2 alunni coinvolti**;

6.3.2 Classe 4^a a.s. 2023/2024

- **Iniziativa-Concorso “L’Albero delle idee”, 4^a edizione**, attività di approfondimento con la realizzazione di percorsi creativi a tema il cui obiettivo è quello di sollecitare forme di espressione e comunicazione più consone alle potenzialità e alla creatività di ogni alunno. Durante il corso dell’anno scolastico vengono proposti 2 items corrispondenti a 2 parole-chiave: **accoglienza e cambiamento**. Intorno a queste parole-chiave gli alunni, nel rispetto di categorie e sezioni, indicate nel Bando di partecipazione, producono lavori personali che vengono a fine anno, presentati e premiati nel corso di una manifestazione finale. Inoltre, l’iniziativa ha come termine di sviluppo-confronto le Linee guida in applicazione della Legge 20/08/2019 n.92, relativa all’insegnamento di Educazione civica e la giornata dell’arte e della creatività studentesca, sostenuta dal MiM a seguito del D.P.R. 567/96; **n.8 alunni coinvolti**
- **Certificazione Cambridge Livello B1 n.1 alunni coinvolti**;
- **Progetto Erasmus a Guadalajara Spagna**: Produzione di un prototipo di dispositivo smart con tecnologia AI e stampa 3D; **2 alunni coinvolti**

6.3.3 Classe 5^a a.s. 2024/2025

- **Iniziativa-Concorso “L’Albero delle idee”, 5^a edizione**, attività di approfondimento con la realizzazione di percorsi creativi a tema il cui obiettivo è quello di sollecitare forme di espressione e comunicazione più consone alle potenzialità e alla creatività di ogni alunno. Durante il corso dell’anno scolastico è stata proposta 1 parola-chiave: **sicurezza**. Intorno a questa parola-chiave gli alunni, nel rispetto di categorie e sezioni, indicate nel Bando di partecipazione, producono lavori personali che vengono a fine anno, presentati e premiati nel corso di una manifestazione finale. Inoltre, l’iniziativa

ha come termine di sviluppo-confronto le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione del Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n.183 e la giornata dell'arte e della creatività studentesca, sostenuta dal MiM a seguito del D.P.R. 567/96; n.2 alunni coinvolti.

- **Progetto “Treno della memoria 2025”:** è un progetto proposto **dall’Associazione, Treno della memoria**, legalmente rappresentata dal presidente sig. **Paolo Paticchio** che negli anni ha ricevuto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Camera e del Senato e del Parlamento Europeo ed ha avviato dei protocolli di intesa con Associazione Nazionale Comuni Italiani, Treccani e Unione delle Province Italiane. Il progetto prevede la partecipazione ad un viaggio della durata di otto giorni con il seguente itinerario, visite guidate: **città vecchia di Cracovia e quartiere ebraico, Sinagoga Remuh, museo della Fabbrica di Schindler e Ghetto ebraico, campo di Plaszow a Cracovia, campi di Auschwitz-Birkenau nonché la partecipazione alla visione dello spettacolo teatrale “Bent”** presso l’università di Cracovia e all’**Assemblea plenaria** presso la stessa università di Cracovia. Il viaggio è preceduto da quattro incontri di formazione. Incontri necessari per preparare i partecipanti al viaggio, a vivere, in modo adeguato, un’esperienza intensa e significativa dal punto di vista formativo. Quasi tutti gli incontri si sono svolti a Francavilla Fontana presso il Liceo Ribezzo. Alunni coinvolti n. 8

- **Progetto CryptoLab: n.4 alunni coinvolti;**
- **Progetto Monitoraggio Ambiente artico con IoT: n.1 alunni coinvolti;**
- **Progetto Hacking e Linux: n.1 alunni coinvolti;**

6.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO, ex ASL): attività nel triennio

6.4.1 Quadro generale

I progetti PCTO sono stati sviluppati per sviluppare le competenze trasversali e l’orientamento. I progetti hanno favorito l’acquisizione “sul campo” di competenze di natura trasversale, cioè di un vasto insieme di “abilità della persona” implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi e non immediatamente riconducibili a una disciplina scolastica o a un’altra. Sono competenze di carattere generale, relative ai processi di pensiero, alle modalità di comportamento in contesti sociali, alla capacità di risolvere problemi, di attivare strategie di apprendimento e di correzione della propria condotta.

I progetti hanno interessato l’orientamento superando la rigida separazione tra attività formative e operative, ponendo l’obiettivo di favorire la motivazione all’apprendimento degli studenti, per guidarli alla scoperta dei loro interessi e delle loro potenzialità. Assumendo quindi anche uno scopo e un valore orientativo per far emergere le vocazioni personali degli alunni e indirizzarli quindi verso il percorso universitario o lavorativo più idoneo.

6.4.2 Suddivisione dei progetti per A.S.

A.S.	TUTOR SCOLASTICO	Titoli dei PCTO	Azienda	Sede	ABSTRACT
3° anno scolastico 2022/2023	Prof. Oliva Donato	Corso sicurezza sul lavoro	Anfos	Online	Formazione generale e formazione specifica, riferita ai rischi e alle caratteristiche del luogo di lavoro che ospiterà lo studente. Ore svolte: 4
	Prof. Oliva Donato	Corso #YouthEmpowered(1^ modulo)		Online	Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill Ore svolte: 5
	Prof. Oliva Donato	Corso #YouthEmpowered (2^ modulo)		Online	Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill Ore svolte: 20
4° anno scolastico 2023/2024	Prof. Oliva Donato	Cisco - NDG Linux Unhatched	Cisco	Online	Basi sull'installazione e l'uso di Linux Ore svolte: 8
	Prof. Oliva Donato	CMS(Content Management system)	Chianche web	Martina Franca	WordPress è una piattaforma software di "blog" e content management system (CMS) open source ovvero un programma che, girando lato server, consente la creazione e distribuzione di un sito Internet formato da contenuti testuali o multimediali, gestibili ed aggiornabili in maniera dinamica. Ore svolte:30
	Prof. Oliva Donato	Cisco - Introduction Packet Tracer	Cisco	Online	Utilizzo del potente programma di network simulation sviluppato che migliora e finalizza

					l'apprendimento nei Corsi Cisco in quanto permette un'esperienza di apprendimento unica, fornendo possibilità di simulazione visuale, autovalutazione, pratica individuale e collaborativa, e favorendo l'acquisizione di capacità complesse. Ore svolte: 10
	Prof. Oliva Donato	Cisco - Cybersecurity Essentials (Cisco European Cyber Cup 2023+Cybersecurity Scholarship.)	Cisco	Online	Acquisire conoscenze e competenze sulla cybersecurity Ore svolte: 26
	Prof. Oliva Donato	Cisco – Introduction IoT (solo per 2 alunni)	Cisco	Online	Le trasformazioni digitali dovute a “Internet of Things” in una varietà di settori per le opportunità future di lavoro(seconda parte) Ore svolte: 20
	Prof.ssa Barratta Rosa	Festa della Scienza	Scuola	Martina Franca	Idee in transito verso il Cloud migration; Produzione Video Ore svolte: 30
	Prof.ssa Parlato Erika Donato	Cisco – Introduction IoT and Digital Transformation	Cisco	Online	Le trasformazioni digitali dovute a “Internet of Things” in una varietà di settori per le opportunità future di lavoro (prima parte) Ore svolte: 6

6.4.3 Riepilogo delle ore PCTO del triennio

N.	Cognome	Nome	a.s.2022-2023		a.s.2023-2024		a.s.2024-2025		Totale Triennio
			Ore in classe	Ore presso sede	Ore in classe	Ore presso sede	Ore in classe	Ore presso sede	
1			49	0	74	30	6	0	159
2			64	0	74	25	6	0	169
3			0	0	123	23	6	0	152
4			64	0	74	30	6	0	174
5			64	0	74	30	6	0	174
6			64	0	74	30	6	0	174
7			64	0	74	30	6	0	174
8			59	0	74	30	6	0	169
9			64	0	74	30	6	0	174
10			64	0	74	30	6	0	174
11			64	0	74	30	6	0	174
12			64	0	74	25	6	0	169
13			0	0	123	30	6	0	159
14			64	0	69	30	6	0	169

6.5 Percorsi interdisciplinari

Nelle discipline di indirizzo (Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie di Progettazione Sistemi, Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa) è stata avviata, nella seconda parte dell'anno scolastico, la realizzazione di un progetto sviluppato da piccoli gruppi di 2 studenti. I progetti, che hanno riguardato la realizzazione di prototipi Hardware/Software e che spesso hanno posto il focus su tecnologie innovative quali l'Intelligenza Artificiale, hanno coinvolto i nuclei fondanti delle discipline di indirizzo quali: Linguaggi di programmazione, DataBase, Architetture Client/server, Servizi di Rete nonché alcune tematiche di Educazione Civica quali l'Educazione digitale e l'esposizione di presentazione in lingua Inglese.

6.6 Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Relativamente all'obbligo di trattare una disciplina non linguistica in lingua inglese il docente Oliva Donato ha proposto, e il CdC ha approvato all'unanimità, di indicare la disciplina GPOI quale disciplina CLIL ritenendola la più idonea ad essere trattata in lingua straniera. Il docente, in sinergia con la docente di Lingua

straniera, prof.ssa Entringer Angela Melanie, ha pertanto proposto, nel corso dell'anno scolastico, la lettura di alcuni articoli tecnici e la visione di video in lingua inglese. Gli studenti negli ultimi mesi dell'anno scolastico hanno progettato e sviluppato alcune applicazioni; pertanto sono stati stimolati a esporre in lingua inglese tali progetti tramite adeguati sistemi di presentazione.

6.7 Insegnamento di Educazione Civica

Insegnamento di Educazione Civica nel Triennio

L'insegnamento di Educazione civica ha assunto, nel corso del triennio, sempre un maggiore rilievo soprattutto a partire dall'anno scolastico, 2020/2021, in quanto la Legge 20/08/2019 n.92 con l'Allegato C ne ha delineato precisi aspetti ed elementi di sviluppo.

Nel corso del terzo anno, ad inizio di anno scolastico, la pianificazione delle specifiche attività è stata tema di confronto all'interno dei Dipartimenti, del Collegio dei docenti e, infine, del Consiglio di classe che ha programmato due UDA, una per il I Quadrimestre dal titolo: **“L’ambiente...un diritto o un privilegio?”** e un'altra per il II Quadrimestre dal titolo: **“Le reti neuronaturali”** in collegamento con **“La Festa della Scienza” 2023, 14^a Edizione**. Il tema trasversale di approfondimento è stato quindi **l’ambiente** sviluppato dalle seguenti discipline contitolari:

prof.ssa Rosa Barratta (Italiano);

prof.ssa Angela Melanie Entringer (Lingua inglese);

prof. Colucci Ennio(Religione);

prof. Angelo Caputo (Informatica);

docente Coordinatore di Educazione Civica, Rosa Barratta.

Di seguito, nello specifico, vengono riportati gli obiettivi e i contenuti relativi alle diverse discipline focus.

DISCIPLINE FOCUS	OBIETTIVI	CONTENUTI
prof.ssa Rosa Barratta (Italiano)	- Conoscere e interpretare l'art. 9 della Costituzione italiana nonché l'art. 37 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Individuare e vivere possibili buone pratiche di attenzione e rispetto dell'ambiente prossimo - Conoscere e interpretare l'Agenda 2030, individuando nel concreto le sue applicazioni(Goals 7, 11, 13, 14, 15) - Ricercare le principali proposte di sostenibilità e di tutela ambientale messe in atto.	Art. 9 della Costituzione italiana; - art. 37 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE; - Agenda 2030(Goals 7, 11, 13, 14, 15); - Sostenibilità e buone pratiche
prof.ssa Angela Melanie Entringer (Lingua inglese)	- Individuare e analizzare con senso critico gli effetti del cambiamento climatico e i possibili comportamenti ecocompatibili.	Our planet: climate change and eco-friendly behaviour
prof. Colucci Ennio(Religione)	- Leggere e commentare le parti più significative dell'enciclica “Laudato si” con le sue ricadute nella realtà.	Il pianeta: Casa comune. L'appello dell'enciclica “Laudato si”
prof. Angelo Caputo (Informatica)	- Individuare e analizzare gli aspetti tecnologici che possono dare un valido contributo nel dare una lettura attenta dello status ambientale al fine di permettere interventi mirati e tempestivi.	Banche di dati ambientali, i sistemi operativi geografici, gli algoritmi e i processori che permettono l'aggruppamento e l'analisi dello status ambientale.

Il gruppo classe è stato guidato nell'acquisizione di informazioni ed esercizio di buone pratiche all'interno dei tre nuclei concettuali: **COSTITUZIONE**, **SVILUPPO SOSTENIBILE** e **CITTADINANZA DIGITALE**. Non sono mancate produzioni e prove di verifica trasversali al fine di consolidare le diverse proposte educativo-didattiche.

A termine del I Quadrimestre, come prodotto finale, il gruppo classe ha preparato un lavoro multimediale o reale da presentare al Concorso di Istituto “Amiamo l’ambiente”. Concorso che prevedeva un riconoscimento finale quale classe più green di Istituto.

In corrispondenza del II Quadrimestre, invece, il gruppo classe ha aderito alla proposta a carattere culturale e scientifica, **“La Festa della Scienza” 2023**. Tale proposta si presenta, infatti, come un evento a carattere culturale e scientifico, sostenuto dall'**Associazione APERTamente**, dall'**Istituto Pasteur di Roma**, dall'**I.I.S.S. “Don Tonino Bello” di Tricase** in collaborazione con la **Regione Puglia**, l'**Università Sapienza**

di **Roma e diversi centri di ricerca**. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore scientifico, culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati, docenti universitari, giornalisti e comunità civile. L'obiettivo principale dell'iniziativa è di:

- 1) educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale;
- 2) offrire occasioni di apprendimento dei saperi;
- 3) far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

Lo scopo dell'attività è anche quello di trasformare gli studenti da fruitori a divulgatori attraverso conversazioni scientifiche con personalità della scienza, la partecipazione a laboratori didattici e giochi scientifici in presenza e virtuali e l'invito a partecipare ad una proposta concorsuale con la produzione di un **video** della durata massima di **2 minuti** in riferimento al tema proposto. Referente di Istituto il **prof. Raolil Alessandro**.

Nel rispetto di quanto precedentemente riportato, per l'anno scolastico 2022/2023, il tema proposto è stato: **COMPLESSITA'**, pertanto è stata programmata la 2^a UDA per l'insegnamento di Educazione civica, considerando tale tematica. Ciò ha permesso di svolgere un lavoro di ricerca e di approfondimento finalizzato non solo alla partecipazione delle diverse attività messe in atto durante l'evento della **"Festa della Scienza" 2023**, ma anche di produrre un **video** dal titolo: **"Le reti neuronaturali"**. La produzione del video ha certificato n. **30 ore di PCTO**. La manifestazione si è svolta dall'**11 al 13 maggio** presso il Liceo **"Capece"** di **MAGLIE**.

Nel corso del quarto anno, è stato seguito sempre lo stesso percorso di confronto-verifica, partendo dagli esiti dell'anno precedente e considerando, in sede dipartimentale, in particolare, i punti di forza nonché quelli di debolezza. Nel corso dell'anno scolastico è stata sviluppata una sola UDA dal titolo: **"Il cittadino digitale"** al fine di promuovere comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri soprattutto nell'ambito della navigazione in rete.

L'UDA è stata articolata, considerando un percorso d'insegnamento trasversale, individuando le **discipline focus** e quelle **correlate**. Hanno fatto parte delle discipline focus, i seguenti insegnamenti:

Italiano, prof.ssa Rosa Barratta;
Lingua inglese, prof.ssa Angela Melanie Entringer;
Scienze motorie, prof.ssa Sforza Rosaria;
Informatica, prof. Caputo Angelo;
docente Coordinatore di Educazione Civica, Rosa Barratta.

Di seguito, nello specifico, vengono riportati gli obiettivi e i contenuti relativi alle diverse discipline focus.

DISCIPLINE FOCUS	OBIETTIVI	CONTENUTI
prof.ssa Rosa Barratta (Italiano)	- Comprendere i diritti digitali e la loro evoluzione; - Valutare come la Costituzione italiana tutela la comunicazione libera; - Conoscere i principi fondamentali della dichiarazione dei diritti in Internet; - Identificare strategie per ridurre il divario digitale; - Comprendere l'importanza dell'autoregolamentazione nel cyberspazio; - Promuovere comportamenti rispettosi e appropriati in rete; - Analizzare il bilanciamento tra libertà di espressione e protezione da contenuti nocivi; - Valutare le implicazioni sociali e psicologiche dell'uso intensivo di Internet.	- I diritti di quarta generazione; - La libertà di espressione e di comunicazione (artt. 21 e 15 della Costituzione italiana); - La Dichiarazione dei diritti in Internet; - Il digital divide: aspetti e sviluppi; - L'autoregolamentazione nel rispetto delle regole (protocolli, struttura degli indirizzi di Rete); - Netiquette; - La censura dei contenuti offensivi; L'uso <pervasivo di Internet; - Il lato oscuro di Internet
prof.ssa Angela Melanie Entringer (Lingua inglese)	- Comprendere il DigComp: Familiarizzare con il framework e le sue cinque aree chiave (informazione e alfabetizzazione, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risoluzione dei problemi).	- Framework europeo delle competenze digitali (digicomp) e codici comportamentali sulla rete
prof.ssa Sforza Rosaria (Scienze motorie)	- Esplorare come le tecnologie digitali hanno trasformato il mondo dello sport, dalla comunicazione alla fruizione degli eventi;	- Lo sport nell'era del digitale; - Le tecnologie digitali nella preparazione degli atleti

	- Familiarizzare con l'uso di smartwatch e sensori per il monitoraggio delle prestazioni atletiche; - Studiare come i social media e le piattaforme digitali aumentano l'interazione tra atleti, squadre e tifosi.	(dispositivi wearable come smartwatch e sensori aiutano gli atleti a monitorare le prestazioni degli atleti) e nella partecipazione agli eventi sportivi
prof. Angelo Caputo (Informatica)	- Esplorare la struttura e il funzionamento del World Wide Web, inclusi protocolli e tecnologie fondamentali (HTTP, HTML, URL); - Analizzare le normative esistenti; - Conoscere i principali giganti della rete (Google, Facebook, Amazon, ecc.) e il loro impatto sul mercato e sulla società; - Esplorare come gli algoritmi influenzano la selezione e la distribuzione delle informazioni online.	- World Wide Web; - La regolamentazione del web; - I giganti della rete; - L'importanza degli algoritmi nella selezione delle informazioni

L'articolazione dell'UDA, oltre a rientrare nelle linee generali, nella progettazione del curriculum di Istituto per l'A.S. 2023-2024, è stata strutturata nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 nonché con il Decreto Ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023 e del Curricolo di Istituto di Educazione civica 2023-2024.

I Tempi di realizzazione della stessa UDA sono stati: 17 ore per il I Quadrimestre e 16 ore per il II Quadrimestre, mentre tra le metodologie sono state utilizzate: la lezione frontale e partecipata, le attività di ricerca, il problem solving, il project based learning e il brain storming. Metodologie finalizzate a suscitare interesse, partecipazione e soprattutto buone pratiche ossia pieno coinvolgimento nella vita e nelle attività scolastiche prima e, a seguire, in funzione di un reale impegno civile e sociale.

Durante il II Quadrimestre, sempre in tema di sicurezza digitale, il gruppo classe ha partecipato, per il secondo anno consecutivo alla **“Festa della Scienza”**. Il tema proposto per **“La Festa della Scienza” 2024**, sul quale gli studenti sono stati chiamati a svolgere il lavoro di ricerca e approfondimento e proporre elaborati, è stato: **Migrazioni**. Pertanto, in continuità con quanto svolto nel I Quadrimestre, il gruppo classe ha approfondito la messa in rete delle idee. Infatti, ha scelto come percorso di approfondimento il seguente argomento: **“Cloud migrations”**, idee in transito. Inizialmente, hanno sviluppato attività di ricerca tematica in coppia, attività che hanno portato alla realizzazione di un **video di 2 minuti** che ha partecipato al Concorso finale, proposto sempre dall'iniziativa a carattere culturale e scientifico, **“La Festa della Scienza” 2024**.

La produzione del video ha certificato n. **30 ore di PCTO**. La manifestazione si è svolta dal **9 all'11 maggio 2024** presso il **Centro congressi Ekotekne di Lecce**.

Durante il quinto anno scolastico, L'UDA di Educazione civica, oltre a rientrare, nelle linee generali, nella progettazione del curriculum di Istituto per l'A.S. 2024-2025, nella sua articolazione, ha considerato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione del **Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n.183**, e il **Curricolo di Istituto di Educazione civica 2024-2025** nonché, nello specifico, per la classe **5^a Bi**, è il frutto di una scelta del gruppo classe, in particolare di n. **8 alunni**, di aderire al progetto **“Treno della memoria 2025”**. Un progetto che negli anni ha ricevuto l'**Alto Patronato del Presidente della Repubblica**, il **patrocinio della Camera e del Senato e del Parlamento Europeo** ed ha avviato dei protocolli di intesa con **Associazione Nazionale Comuni Italiani, Treccani e Unione delle Province Italiane**. Il Treno della memoria è un circuito di cittadinanza attiva ed educazione alla complessità che vede tanti e tante giovani mettersi in viaggio per conoscere gli orrori che l'odio e l'indifferenza hanno creato. “Dopo aver visitato **Auschwitz** con il Treno della Memoria nulla è più come prima” e l'impegno che ne deriva è quello di disseminare l'esperienza vissuta, promuovendo <buone pratiche> orientate alla tolleranza e al rispetto della <diversità>.

La partecipazione al progetto è stata deliberata in sede di **Collegio dei docenti del 25/09/2024 (Circolare n. 13 del 18/09/2024), n.15 dell'o.d.g.**. Inoltre, il giorno 14 ottobre 2024 è stata inviata ai docenti l'informativa istituzionale del progetto con la modulistica pervenuta dall'Associazione, Ente organizzatore.

L'UDA di riferimento, dal titolo: **“Treno della memoria 2025 / Zaino in spalle”**, è stata articolata, considerando un percorso d'insegnamento trasversale, individuando le **discipline focus** e quelle **correlate**. Nello specifico, l'UDA,

programmata nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, in applicazione del D.M. 7 settembre 2024, n.183, ha considerato il NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, COMPETENZA n.3: *“Conoscere e rispettare le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale [...] esercitare consapevolmente i propri diritti per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.”*

Hanno fatto parte delle **discipline focus**, i seguenti insegnamenti:

Storia, prof.ssa Rosa Barratta;
Lingua inglese, prof.ssa Angela Melanie Entringer;
Informatica, prof. Caputo Angelo;
Scienze motorie, prof. Sforza Rosaria;
GPOI, prof. Oliva Donato;
docente Coordinatore di Educazione Civica, Rosa Barratta.

Di seguito, nello specifico, vengono riportati gli obiettivi e i contenuti relativi alle diverse discipline focus.

DISCIPLINE FOCUS	OBIETTIVI	CONTENUTI
prof.ssa Rosa Barratta (Storia)	- Analizzare le radici storiche e ideologiche del Sionismo, dalle sue origini nel XIX secolo fino alla creazione dello Stato di Israele; - Studiare gli eventi che hanno portato alla Shoah, compresi il contesto sociale e politico in Europa negli anni '30 e '40; - Esaminare le condizioni di vita nei ghetti e le politiche di segregazione attuate dai nazisti; - Comprendere l'importanza del Giorno della Memoria, istituito per commemorare le vittime della Shoah; - Analizzare l'articolo 3 della Costituzione italiana, che afferma il principio di uguaglianza e il divieto di discriminazione; - Comprendere il contenuto della legge che istituisce il Giorno della Memoria in Italia; - Analizzare il contenuto della risoluzione delle Nazioni Unite che invita a commemorare la Shoah e a promuovere l'educazione alla tolleranza. - Tradurre le conoscenze acquisite in buone pratiche	- Il Sionismo, sviluppo storico; - La shoah, storia e significato; - Dai ghetti ai campi di sterminio; - Il giorno della memoria una data per non dimenticare; - art. 3 della Costituzione italiana, - LEGGE 20 luglio 2000, n. 211; - 1° novembre 2005, Risoluzione A/Res/60/7, Assemblea Generale delle Nazioni Unite
prof.ssa Angela Melanie Entringer (Lingua inglese)	- Esplorare le diverse forme di disuguaglianza (economica, sociale, di genere, razziale) sia all'interno dei Paesi che tra di essi. - Comprendere il contenuto dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030, che mira a "ridurre le disuguaglianze all'interno dei Paesi e fra i Paesi".	- Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi; - Obiettivo 10 dell'Agenda 2030
prof.ssa Sforza Rosaria(Scienze motorie)	- Valutare come Hitler e il regime nazista utilizzarono i Giochi Olimpici per promuovere la loro ideologia e la potenza tedesca; - Analizzare le straordinarie performance di Owens, che vinse quattro medaglie d'oro (100 metri, 200 metri, salto in lungo e staffetta 4x100 metri).	- Berlino 1936, Olympiastadion, XI giochi olimpici, le leggendarie vittorie di Jesse Owens
prof. Angelo Caputo (Informatica)	- Analizzare come l'IBM e le sue macchine furono utilizzate dai nazisti per la schedatura degli ebrei e l'organizzazione della deportazione nei campi di concentramento; - Riflettere sulle implicazioni etiche dell'uso della tecnologia per facilitare la persecuzione e il genocidio; - Comprendere il concetto di tecnoetica, che esplora le implicazioni etiche delle tecnologie emergenti e il loro impatto sulla società.	- L'IBM e la tabulatrice di Hollerith per la schedatura degli ebrei e la loro deportazione nei campi di concentramento; - La Tecnoetica; - La tecnologia e le scelte dell'umanità
prof. Donato Oliva(GPOI)	- Comprendere la definizione di dati personali secondo le normative, come il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) dell'Unione Europea; - Esaminare il bilanciamento tra innovazione tecnologica e protezione della privacy degli utenti.	- La tutela dei dati personali

Il progetto **“Treno della memoria 2024/2025”** è un progetto proposto dall'Associazione, **Treno della memoria**, legalmente rappresentata dal presidente sig. **Paolo Paticchio**.

Nello specifico, hanno dato l'adesione a partecipare al progetto **“Treno della memoria 2025” n. 8 alunni**:

In linea con la partecipazione a tale progetto, in data **27 novembre 2024** dalle ore **11:45** alle **13:00 circa**, il gruppo classe ha accolto con il supporto della **prof.ssa Angela Melanie Entringer**, le docenti, provenienti dalla scuola, **4th Senior High School di Xanthi in Grecia**, ospiti presso l'Istituto Majorana dal giorno **25 al 28 novembre 2024**. Docenti impegnate in **job shadowing** per un loro progetto **Erasmus+ KA122**. In questa circostanza, **n.3** alunni () hanno presentato alle docenti, **Maria LOUKOPOULOU** e **Maria OIKONOMIDOU**, il progetto **“Treno della memoria”** e il sito creato dagli alunni della 5^a Bi, A.S. 2023/2024, con le indicazioni tecniche offerte dal **prof. Angelo Caputo** e aggiornato, in particolare, nell'A.S. 2024/2025 con il contributo di n.1 alunno(). Nella creazione del sito, un vivo contributo è stato offerto anche dal **prof. Stefano Palasciano**.

Inoltre, il **13 dicembre 2024**, presso l'IISS “E. Majorana” di Martina Franca (TA), si è svolta una manifestazione, **“Notte azzurra al Majorana”**, aperta al territorio e non solo per condividere quelle che sono le attività di formazione in atto. Attività finalizzate alla promozione umana e culturale nel rispetto delle <diversità> di apprendimento e di interesse con uno sguardo attento e vigile ai cambiamenti sociali e alle nuove tecnologie. Durante questa manifestazione di Istituto, la referente del progetto, **prof.ssa Rosa Barratta**, con l'aiuto di alcuni alunni, tutti insieme hanno presentato un pannello con le foto scattate durante le precedenti partecipazioni della Comunità scolastica “Majorana” al progetto “Treno della memoria”. E' stata un'occasione per condividere il progetto e le sue finalità, facendo esplicito riferimento al vivo senso civico che bisogna promuovere per vivere in modo responsabile e consapevole la propria cittadinanza. Per la diffusione delle “buone pratiche”, la stessa referente ha curato anche la pubblicazione di documenti finalizzati ad arricchire lo spazio riservato al progetto sul sito istituzionale: **www.majoranaiiss.edu.it**.

In itinere, la referente del progetto nonché docente curricolare di Lingua e letteratura italiana e Storia e coordinatrice di classe dell'insegnamento di Educazione civica, per arricchire le attività di approfondimento, ha creato su Google Classroom, un Corso. Ciò ha permesso la condivisione regolare di documenti, video e spunti di riflessione, successivamente affrontati in classe attraverso forum e debate.

In sintesi, l'adesione al progetto ha visto il coinvolgimento di tutto il gruppo classe che, con modalità diverse, ha approfondito e sperimentato con attività di ricerca e di confronto quella che è stata una pagina <tragica> della storia umana ossia la shoah. Tutti gli alunni, con i lavori di approfondimento programmati con attività da svolgere in coppia, hanno contribuito all'aggiornamento **del blog**, **<https://trenodellamemoria.altervista.org/?authuser=1>**, creato durante l'anno scolastico 2023/2024, ove condividere con tutta la Comunità scolastica, e non solo, tutte le fasi del progetto, mettendo in rilievo sia gli sviluppi relativi al viaggio che alle attività di approfondimento tematico. In primis, è stato proprio il **dirigente scolastico, prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele** che, ad inizio dello scorso anno scolastico, 2023/2024, ha confermato il vivo sostegno a questa proposta formativa e, in sede di organizzazione, ha lanciato l'idea di costruire un blog in modo che l'esperienza diretta degli alunni, coinvolti in prima persona, divenisse l'esperienza di tutta la Comunità scolastica, cercando di coinvolgere, passo dopo passo, ogni componente seppure a distanza. In altri termini, la proposta operativa è stata quella di utilizzare i mezzi, messi a disposizione dalla tecnologia, per condividere conoscenze, esperienze e testimonianze e far diventare la formazione di pochi l'arricchimento di tutti nel rispetto di una reale e integrale promozione umana e sociale. Il **viaggio a Cracovia**, effettuato a partire **dal 21 al 28 gennaio 2025**, ha visto le seguenti visite guidate: **città vecchia di Cracovia** e **quartiere ebraico, Sinagoga Remuh, museo della Fabbrica di Schindler e Ghetto ebraico, campo di Plaszow a Cracovia, campi di Auschwitz-Birkenau** nonché la partecipazione alla visione dello **spettacolo teatrale “Bent”** presso l'università di Cracovia e all'**Assemblea plenaria** presso la stessa università di Cracovia.

Inoltre, durante l'**Assemblea di Istituto**, tenuta il giorno **30 gennaio 2025**, in ricordo della **<Giornata della memoria>**, alcuni alunni, (), hanno riportato la loro esperienza in merito alla partecipazione al “Treno della memoria”, esperienza accompagnata con riflessioni personali.

C'è da precisare che, prima della partenza per il viaggio a Cracovia, l'Associazione, “Treno della memoria”, ha organizzato **quattro incontri di formazione**. Incontri necessari per preparare i partecipanti al viaggio, a vivere, in modo adeguato, un'esperienza intensa e significativa dal punto di vista formativo. Due incontri si sono svolti online e due a **Francavilla Fontana** presso il **Liceo Ribezzo**.

A termine del viaggio, gli alunni che vi hanno aderito, hanno ricevuto un Attestato di partecipazione.

A seguire, nel II Quadrimestre si è passati ad articolare una serie di attività laboratoriali finalizzate ad una conoscenza più approfondita del genocidio nazista con i suoi principali provvedimenti normativo-ideologici. Tali attività sono state realizzate altresì con il contributo mirato di materiale interattivo.

7 VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti. È un atto complesso che comprende 4 momenti: fissati gli obiettivi nella programmazione, si misurano gli esiti delle prove, somministrate allo studente, si confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, si valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed eventuali correttivi per migliorarlo.

7.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso del triennio

Le prove sono state realizzate utilizzando tutti gli strumenti ritenuti idonei ed efficaci per garantire l'originalità delle verifiche.

In particolare, per le prove scritte, sono stati utilizzati

- quiz a risposta multipla, ad esempio tramite piattaforma Socrative;
- verifiche a risposta aperta, ad esempio tramite fogli Google individuali, condivisi con il singolo studente, grazie alle quali il docente ha potuto controllare in tempo reale cosa lo studente scriveva, intercettando così anche operazioni di copia/incolla che erano espressamente vietate agli studenti;
- verifiche asincrone, con la realizzazione di elaborati in tempi più dilatati, per i quali la consegna è stata gestita tramite piattaforme come Classroom.
- Oltre alle classiche prove scritte e orali.

Nell'anno in corso, i docenti hanno potuto scegliere le tipologie e le modalità di verifica e di valutazione in relazione alle proposte didattico-formative effettuate.

7.2 Criteri di valutazione

I docenti hanno tenuto conto della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi da raggiungere, degli esiti degli interventi realizzati, dei processi di apprendimento e non solamente le performance del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

7.3 Griglia di valutazione (dal P.T.O.F. d'Istituto)

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Il docente non dispone di sufficienti elementi valutativi		
3	La valutazione sanziona il rifiuto dell'alunno a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità.		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali.	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa.	Ridotte capacità nell'esecuzione di semplici procedimenti logici, nel classificare ed ordinare. Uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria. Comprensione confusa dei concetti essenziali.	Difficoltà, anche assistito, ad individuare ed esprimere i concetti più importanti. Uso impreciso dei linguaggi specifici	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute.
6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale dei linguaggi specifici. Guidato l'alunno esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone competenze progettuali.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.

9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di operare inferenze interdisciplinari.	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti acquisiti in differenti contesti. Stile espositivo personale e sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato.	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale
10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

7.4 Criteri di attribuzione dei crediti (da Regolamento sulla Valutazione approvato dal Collegio dei Docenti NELL'AMBITO DEL PTOF, annualità 2024)

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Regolamento sulla valutazione dell'istituto, approvato in seduta collegiale, prevede inoltre che qualora tale condizione sia soddisfatta, l'entità della media all'interno della banda sia fattore da valutare nell'attribuzione del credito scolastico (si assegna il punteggio inferiore della fascia quando la media dell'alunno è $\Rightarrow 0.1$ ma < 0.5 es. da 7.1 a 7.4; si assegna il punteggio superiore della fascia quando la media è $\Rightarrow$ di 0.5 es. da 7.5 a 8.0).

Nel caso in cui la soglia dello 0,5 non venisse raggiunta (media dei voti pari o inferiore a [Voto],49) si terrà conto dei seguenti requisiti:

- *assiduità della frequenza*
- *impegno e partecipazione nelle attività curriculari (comprese quelle relative all'insegnamento di Religione, per gli studenti avvalentisi)*
- *impegno e partecipazione nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*
- *attività extra-curricolari scolastiche*

In particolare, per medie comprese tra 6,01 e 7,49 il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 degli anzidetti 4 requisiti, mentre per medie comprese tra 8,01 e 9,49 sarà sufficiente la sussistenza di 2 dei 4 requisiti ai fini dell'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

Agli studenti ammessi con una insufficienza viene attribuito il minimo della fascia corrispondente alla media.

7.5 Attribuzione del credito scolastico, Ex D.lgs n.62/2017, Art.11, comma 1, OM n.55/2024, D.lgs n. 62/2017 come modificato dalla Legge n. 150/2024 Art. 11, comma 1, OM n. 67/2025:

Art. 11, comma 1, OM n. 67/2025:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

8 ATTIVITÀ DIDATTICA IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

8.1 Prima prova scritta

In preparazione della prima prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 19 dell'O.M. n. 67 sono state effettuate simulazioni della prova d'esame.

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto di quanto di cui all'art. 19 dell'OM n. 67/2025:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Nel corso del triennio, in modo graduale e mirato, il gruppo classe è stato guidato nello svolgimento delle tre tipologie testuali, A,B e C. Durante l'anno in corso, tale attività è stata intensificata, proponendo tracce ricavate dalle prove di esame degli anni precedenti. Il tutto si è concluso con una simulazione finale di 6 ore con la vigilanza del docente curriculare, Prof.ssa Barratta Rosa, che si è svolta in data 30/04/2025 (in ALLEGATI).

8.2 Seconda prova scritta

In preparazione della seconda prova scritta d'esame, di cui agli articoli 17 e 20 dell'O.M. n. 67 sono state effettuate simulazioni della prova d'esame. e anche in questo caso, così come per la prima prova d'esame, gli alunni sono stati preparati, in modo graduale e mirato, nell'arco del triennio. Tale attività è stata intensificata nell'anno in corso fino a giungere alla simulazione finale che è stata programmata nella terza decade del mese di maggio con la vigilanza del docente curriculare, prof. Caputo Angelo (in ALLEGATI).

Relativamente all'aspetto valutativo, in sede di Dipartimento si è proceduto all'elaborazione di una proposta di griglia di valutazione (in ALLEGATI) tenuto conto dell'art. 20, comma 1, dell'OM:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

8.3 Casi particolari, indicazioni per le prove scritte d'esame

Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025, con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, al PEI e all'art. 20 del D.lgs n. 62 del 13/04/2017, il Consiglio di Classe ritiene che all'Esame di Stato, lo studente con disabilità debba sostenere prove d'esame equipollenti che saranno condotte con le modalità definite nella relazione finale redatta dalla docente di sostegno e depositata agli atti in forma di allegato riservato. Casi particolari, indicazioni per le prove scritte d'esame

8.4 Colloquio (nodi concettuali e griglia di valutazione)

In base all'art. 22 dell'O.M. n. 67/2025, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e che il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sono state svolte simulazioni della prova d'esame.

A tal fine e in preparazione della classe alla prima fase del colloquio dell'esame di Stato, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno:

- scegliere come elaborato con cui dare inizio al colloquio, la presentazione del progetto elaborato con le discipline di indirizzo con particolare riferimento alla disciplina GPOI che gli studenti hanno prodotto a partire dall'inizio del secondo quadrimestre; essendo i sistemi progettati, inoltre, implementazione di prototipi, possiedono quelle caratteristiche di originalità che garantiscono le ineludibili elaborazioni personali e fanno riferimento anche all'esperienza maturata all'interno dei PCTO.

Si segnala, inoltre, la nota MIM del 12/05/2025 che recita: "Pertanto il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla commissione/classe tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, le esperienze e i progetti realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi,..."

Inoltre, ogni docente, durante il corso dell'anno scolastico, ha guidato gli alunni ad operare uno studio mirato alla presentazione trasversale dei diversi argomenti, offrendo materiale di sintesi senza trascurare le note di approfondimento in modo da promuovere e favorire lo sviluppo della competenza di stabilire interrelazioni significative tra le diverse tematiche di studio, intese anche quali strumenti di interpretazione critica della realtà.

Nello specifico, il Consiglio di classe, a partire, quindi, dai progetti di indirizzo, ha promosso lo sviluppo dei seguenti **NODI CONCETTUALI**:

Nodi concettuali a partire dai progetti di indirizzo (GPOI) A.S.2024-2025

1. La visione della realtà, oltre lo sguardo umano ed emotivo, la lettura dell'intelligenza artificiale

- *Fungo GuardAI per un Raccolto Sicuro* ();
- *Drive Edu* (progetto di);
- *Dispositivo di controllo temperatura* (progetto di)

Dal Positivismo al Verismo con chiari riferimenti al Naturalismo e al Decadentismo tra Simbolismo ed Estetismo. La legge dei tre stadi in Comte, il Darwinismo, l'irrazionalismo di Nietzsche, il ciclo dei Vinti in G. Verga, il romanzo sperimentale di E. Zola, lo spleen di C. Baudelaire, il romanzo decadente con "il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde, le immagini evocative di G. d'Annunzio tra vitalismo, panismo ed estetismo.

Bella Epoque e Anni ruggenti a confronto. Il processo di industrializzazione in Italia alle porte dei Conflitti mondiali. La posizione di Giolitti nella questione dei conflitti sociali. L'autarchia di Benito Mussolini, la NEP e i Piani Quinquennali di Stalin.

L'ONU e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

0. Bisogni e comunicazione quale interazione nell'era degli algoritmi

- *DoorID*(progetto di);
- *M.A.V.N.A. (Monitoraggio automobilistico con visione e notifica automatica)* (progetto di:);
-
- *Green.AI.Thumb* (progetto di:)
- *SmartBus IoT* (progetto di)

Crisi di identità e male di vivere temi da considerare attraverso la specifica interpretazione dei <grandi> della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento. L'esperienza del dolore familiare in G. Carducci e G. Pascoli, l'esperienza della guerra in G. Ungaretti ed E. Montale, la figura dell'inetto in I. Svevo e l'umorismo in L. Pirandello tra forma e vita.

I regimi totalitari in Europa, il nazionalismo e i sistemi di propaganda messi in atto con i nuovi mezzi di comunicazione (mass media, crittografia, ecc). Il Biennio rosso in Italia, la repubblica di Weimar e la crisi del 1929 negli Stati Uniti d'America con il successivo New Deal.

Democrazia e diritti umani di quarta generazione

0. La memoria <magistra vitae>...dalla narrazione alla testimonianza

Il Neorealismo e le Avanguardie storiche: Futurismo, Ermetismo e Crepuscolarismo. Il genocidio visto da Primo Levi e l'omologazione televisiva in Pier Paolo Pasolini.

Il viaggio della memoria: il lungo e tortuoso cammino dei diritti umani, la shoah, le leggi razziali e la deriva umana dei campi di sterminio e dei gulag.

La tutela dei diritti umani, le principali Carte costituzionali, l'UE...

Lavori di approfondimento effettuati in coppia sia nel I che nel II Quadrimestre relativi al progetto "Treno della memoria" 2025 in sintonia con l'UDA di Educazione civica dal titolo: "Zaino in spalle".

8.5 Casi particolari, indicazioni per il colloquio

In base all'art. 24 comma 7 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025, il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato e con quanto stabilito nella relazione finale predisposta dalla docente di sostegno e depositata agli atti, da cui prende avvio il colloquio. Con riferimento alla griglia di valutazione della prova orale si rimanda a quella allegata alla suddetta relazione finale. Casi particolari, indicazioni per il colloquio

8.6 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Per quanto riguarda il curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale.

9 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINE

9.1 Relazione Finale del docente di Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa BARRATTA Rosa

CONOSCENZE SPECIFICHE:

- La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:
- leggere correttamente il testo;
- coglierne il significato;
- riconoscerne la tipologia;
- conoscere autori ed opere fondamentali della storia della letteratura italiana;
- conoscere i movimenti culturali più significativi;
- conoscere le strutture della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici; esprimersi con relativa proprietà di linguaggio.

COMPETENZE

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ABILITA'

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo - Percorso Formativo – approfondimento		Periodo
MODULO. La stagione post – unitaria; il mito del Naturalismo in Francia e del Verismo in Italia: da Emile Zola a G. Verga. MODULO. Il Decadentismo europeo come scoperta dell’inconscio, del fantastico e dell’irrazionale: Baudelaire, A. Boito, G. D’Annunzio e G. Pascoli. L’altra faccia di un’epoca: il classicismo di Carducci	Naturalismo Emile Zola • “L’ingresso nella miniera”, <i>Germinale</i>, cap.1 Verismo Luigi Capuana Federico De Roberto Grazia Deledda Giovanni Verga • “Rosso Malpelo”, da <i>Vita dei campi</i> • “La roba”, da <i>Novelle Rusticane</i> <u>Il ciclo dei Vinti</u> • “Padron ‘Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita”, da <i>I Malavoglia</i>, cap. 11 Il Decadentismo Baudelaire e la poesia simbolista: • “Corrispondenze”, da <i>I fiori del male</i> • “Spleen”, da <i>I fiori del male</i> Il romanzo decadente (Joris-Karl Huysmans; Oscar Wilde; Antonio Fogazzaro) Scapigliatura Emilio Praga • “Preludio”, da <i>Poesie</i> Giosue Carducci • “Inno a Satana”, da <i>Levia gravia</i> Gabriele D’Annunzio • “Il conte Andrea Sperelli”, da “<i>Il piacere</i>” • “Il manifesto del superuomo”, da <i>Le vergini delle rocce</i> • “La pioggia nel pineto”, da <i>Alcyone</i> (parafrasi vv. 1-64) Giovanni Pascoli • “X Agosto”, da <i>Myricae</i> • “Lavandare” da <i>Myricae</i> Il tempo ribelle delle Avanguardie	Ottobre /novembre dicembre/ febbraio

MODULO: La stagione delle avanguardie: i futuristi, i crepuscolari e i vociani	(lavori di approfondimento a tema) <u>Futurismo</u> - Filippo Tommaso Marinetti, "Il Manifesto del Futurismo", da <i>Gazzetta dell'Emilia</i>, 5 febbraio 1909 - Aldo Palazzeschi - Corrado Govoni <u>Crepuscolarismo</u> - Guido Gozzano - Sergio Corazzini - Marino Moretti <u>Vocianesimo e Simbolismo</u> - Clemente Rebora - Dino Campana <u>Ermetismo</u> - Salvatore Quasimodo "Ed è subito sera" da <i>Acque e terre</i> <u>Il romanzo europeo della prima metà del Novecento</u> Marcel Proust Franz Kafka James Joyce Virginia Woolf	marzo
MODULO. Il primo Novecento, la letteratura della crisi: Italo Svevo, Luigi Pirandello. MODULO. Oltre l'Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale	Il primo Novecento: Italo Svevo: "Emilio e Angiolina", da <i>Senilità</i>, cap. 1 "L'ultima sigaretta", da <i>La coscienza di Zeno</i>, Il fumo Luigi Pirandello: "Il sentimento del contrario", da <i>L'umorismo</i>, parte II, cap. 2 "La patente", dalle <i>Novelle per un anno</i>, La rallegrata "Io mi chiamo Mattia Pascal", da <i>Fu Mattia Pascal</i>, capitoli 1 e 2 "La vita non conclude", da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, libro VIII, capitolo 4 <u>Oltre l'Ermetismo</u> Giuseppe Ungaretti "San Martino del Carso", da <i>Il porto sepolto</i> "La madre", da <i>Sentimento del tempo</i> Eugenio Montale "Non chiederci la parola", da <i>Ossi di seppia</i> "Spesso il male di vivere ho incontrato", da <i>Ossi di seppia</i>	marzo/aprile

MODULO. Il Neorealismo e i suoi maggiori esponenti	• “Non recidere , forbice, quel volto”, da <i>Le occasioni</i> • “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, da <i>Satura</i> Il Neorealismo Primo Levi • “Eccomi dunque sul fondo”, da <i>Se questo è un uomo</i>, capitolo III Pier Paolo Pasolini • “Contro la televisione e contro la scuola media dell’obbligo”, da <i>Lettere luterane</i>	maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico		103 (al 15/05/2025)

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale; Percorsi individualizzati; Attività di recupero con **sospensione didattica dal 10/2/2025 al 14/2/2025**; Videoconferenze; Classe virtuale (Google Classroom);
- Dibattito. Discussione e approfondimenti su tematiche di attualità.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo (P. Di Sacco, P. Manfredi, *Scoprirai leggendo, 3, Dalla seconda metà dell’ Ottocento a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori), CD, Internet, LIM. libri e riviste di approfondimento, PPT, Video, Materiale digitale condiviso all’interno della classe virtuale (Google Classroom)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Produzione di lavori anche in formato digitale (PPT, mappe concettuali, schede di sintesi...), lavori condivisi sulla classe virtuale creata su Google Classroom

VALUTAZIONE COMPLESSIVA SULLA CLASSE

Il gruppo classe, in relazione alle diverse tematiche affrontate, ha mostrato un certo interesse, avvicinandosi allo studio con sempre più consapevolezza. Di tanto in tanto, non è mancato qualche segno di stanchezza che si è

cercato di circoscrivere in modo tempestivo con mirate sollecitazioni. Inoltre, l'attività didattica è stata integrata con la creazione su Google Classroom di una classe virtuale con la condivisione di materiale digitale di approfondimento, l'assegno di compiti e le relative consegne da parte degli alunni con valutazione finale dei lavori prodotti. In sintesi, ogni alunno ha raggiunto, nel rispetto delle proprie specificità, gli obiettivi prefissati e le competenze disciplinari necessarie per sostenere, anche con esiti apprezzabili, l'impegno conclusivo di fine percorso scolastico come previsto dalle ultime disposizioni ministeriali.

Prof.ssa Rosa Barratta

DATA : 13 MAGGIO 2025

9.2 Relazione Finale del docente di Storia

Prof.ssa BARRATTA Rosa

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, anche se con ritmi e livelli differenti di apprendimento, ha acquisito, complessivamente e con le dovute eccezioni, un'adeguata conoscenza dei fatti storici studiati. Gli alunni si esprimono in forma chiara e coerente; conoscono il linguaggio storiografico e le problematiche essenziali che riguardano l'uso delle fonti storiche; hanno consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico valuta, seleziona e interpreta. Nello specifico, un gruppo di alunni riesce ad argomentare in modo articolato, apportando anche il proprio contributo in termini di valutazioni critiche.

COMPETENZE

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli
- Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

STORIA Nuclei di apprendimento fondamentali	Periodo
1) Dalla Belle époque alla Grande Guerra 2) Gli Stati Uniti e il New Deal, l'Europa e il totalitarismo 3) La Seconda guerra mondiale 4) La guerra fredda del mondo bipolare	Ottobre/Dicembre Gennaio/Marzo Aprile Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	62 (al 15/05/2025)

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale; Percorsi individualizzati; Attività di recupero con **sospensione didattica dal 10/2/2025 al 14/2/2025**; Videoconferenze; Classe virtuale(Google Classroom);
- Dibattito. Discussione e approfondimenti su tematiche di attualità.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo(A. Brancati, T. Pagliarani, *Storia in movimento*, vol. 3, La Nuova Italia) e altri testi e riviste di approfondimento , LIM, Materiale digitale condiviso all'interno della classe virtuale(Google Classroom)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Interrogazioni orali.

Testi di storia

Produzione di lavori di approfondimento anche in formato digitale(PPT, mappe concettuali, schede di sintesi),lavori condivisi sulla classe virtuale creata su Google Classroom

Valutazione complessiva della classe:

Il gruppo classe, in relazione alle diverse tematiche affrontate, ha mostrato un interesse abbastanza sistematico, avvicinandosi allo studio con graduale consapevolezza. Saltuariamente, non è mancato qualche segno di stanchezza che si è cercato di circoscrivere in modo tempestivo con mirate sollecitazioni.

Inoltre, l'attività didattica è stata integrata con la creazione su Google Classroom di una classe virtuale con la condivisione di materiale digitale di approfondimento, l'assegno di compiti e le relative consegne da parte degli alunni con valutazione finale dei lavori prodotti. Nel complesso, ogni alunno ha raggiunto, nel rispetto delle proprie specificità, gli obiettivi prefissati e le competenze disciplinari necessarie per sostenere, anche con esiti apprezzabili, l'impegno conclusivo di fine percorso scolastico come previsto dalle ultime disposizioni ministeriali.

DATA : 13 MAGGIO 2025

Prof.ssa Rosa Barratta

9.3 Relazione Finale del docente di GPOI

Docente della Disciplina:
Insegnante Tecnico Pratico:

Prof. OLIVA Donato
Prof.ssa MANCINO Simona

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:

- Conoscere i principali indicatori della microeconomia
- Conoscere la metodologia di sviluppo di un progetto software
- Riconoscere le fasi di analisi e di controllo di un progetto software
- Conoscere gli elementi fondanti del GDPR
- Conoscere gli Elementi fondanti dell'AI Act

COMPETENZE

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.
- Individuare le principali criticità dell'impatto di un sistema in funzione della conformità al GDPR
- Essere in grado di esporre le caratteristiche di un progetto anche in lingua Inglese attraverso strumenti di presentazione classici e animati

ABILITA'

- Saper individuare le relazioni tra i principali parametri microeconomici
- Saper sviluppare la documentazione di gestione di un progetto ICT
- Saper produrre la documentazione di esposizione di un progetto software anche in lingua inglese

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo - Percorso Formativo – approfondimento		Periodo
1. MODULO: Economia e Microeconomia	• Economia e microeconomia: • Introduzione alla microeconomia • Introduzione alla macroeconomia • La domanda e l'offerta • Il Mercato • La concorrenza • I costi e i ricavi • Il prezzo e il profitto • Il bene informazione • Economia di scala	Ottobre Novembre

MODULO: Progettazione di Impresa	• Outsourcing • Switching cost e Lock-in	Dicembre
	• Attività ordinarie, Progetto, Programma • PMBOK • Project Charter • WBS, Activity List, OBS e RACI • Tempi, CPM e Diagrammi di Gantt • Risorse • Costi • Earned Value • Caso di Studio: Progetto Esame di Stato	Aprile
	• Caratteristiche generali del GDPR • La filiera della privacy: Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento, Interessato, Rappresentante del titolare. • Gli elementi essenziali del GDPR: Informativa, Consenso, Diritti degli Interessati, Registro dei Trattamenti, Data Protection Officer, Privacy By Design e By Default, Valutazione D’impatto Privacy, Data Breach	Maggio
0. La privacy e il GDPR		
AI Act	Elementi Fondamentale	
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico		80 (al 15/05/2025)

CLIL:

Relativamente all'obbligo di trattare una disciplina non linguistica in lingua inglese il docente Oliva Donato ha proposto, e il CdC ha approvato all'unanimità, di indicare la disciplina GPOI quale disciplina CLIL ritenendola la più idonea ad essere trattata in lingua straniera. Gli studenti negli ultimi mesi dell'anno scolastico hanno progettato e sviluppato alcune applicazioni; pertanto sono stati stimolati a esporre in lingua inglese tali progetti tramite adeguati sistemi di presentazione.

METODOLOGIE

- Lezione frontale, Attività laboratoriale
- Learning By doing
- Project Based Learning

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo Gestione Progetto, organizzazione d'Impresa – Ollari – Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte; Questionari on-line su piattaforma Socrative; compiti di realtà; progetti Verifiche orali

Valutazione complessiva sulla classe:

Il gruppo classe ha in generale mostrato nel corso dell'anno discreto interesse per la disciplina. Nel tempo ha acquisito una apprezzabile autonomia operativa riuscendo a sviluppare anche autonomamente le essenziali abilità necessarie allo sviluppo di progetti innovativi che saranno presentati all'esame di Stato. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con sufficiente regolarità. Pertanto, nel complesso, il gruppo classe, nel rispetto delle singole specificità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze di massima per affrontare gli esami di fine percorso scolastico. Si deve considerare che, circa $\frac{1}{3}$ delle ore curriculari, non sono state dedicate alle specifiche attività disciplinari a causa di varie attività didattiche (orientamento, PCTO, viaggi di istruzione, ecc.). Nella seconda parte dell'anno scolastico, seguendo la metodologia del Project Management, gli studenti, organizzati in gruppi di 2, ha realizzato dei progetti, in genere basati su AI, alcuni dei quali di particolare spessore tecnico. Nel complesso il giudizio è della classe è pienamente positivo.

Martina Franca, lì 13 maggio 2025

9.4 Relazione Finale del docente di Informatica

Prof. Caputo Angelo

CONOSCENZE

- Strutture dati persistenti
- Sistemi di gestione di basi di dati
- Progettazione di sistemi informativi/informatici
- Database relazionali
- Diagrammi E-R
- Elementi del DBMS MySQL
- Linguaggio PHP e relativo ambiente di sviluppo
- Linguaggio SQL (Structured Query Language) basato sul modello relazionale
- Sviluppo di applicazioni Web con integrazione a basi di dati

COMPETENZE

- Individuare soluzioni a problemi complessi utilizzando strutture dati complesse e metodologie di ingegneria del software
- Progettare sistemi informativi basati su database relazionali
- Installare e amministrare server per servizi Internet
- Progettare e implementare applicazioni web (Web Application)
- Progettare e implementare applicazioni client/server per Internet
- Sviluppare applicazioni basate su database SQL
- Utilizzare linguaggi di scripting lato server (PHP)

ABILITA'

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Definire i vincoli di integrità di una base di dati
- Individuare entità, attributi e associazioni
- Realizzare la progettazione concettuale attraverso lo schema E/R
- Verificare la correttezza di un modello E/R
- Stabilire le associazioni tra entità
- Riconoscere le chiavi candidate di una relazione
- Passare dallo schema E/R al modello logico
- Formulare interrogazioni mediante operatori relazionali
- Normalizzare una base di dati fino alla terza forma normale
- Utilizzare comandi e funzioni SQL
- Codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione e congiunzione
- Progettare e realizzare pagine web dinamiche, lato client e lato server, con integrazione di basi di dati
- Creare e gestire un database in MySQL
- Realizzare query di interrogazione e di aggiornamento in MySQL

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento
MODULO 1: Progettazione di un sistema informativo/informatico – settembre/ottobre • Sistemi informativi e sistemi informatici • Introduzione alla progettazione e alle fasi di sviluppo di un sistema informativo/informatico • Focus sull’analisi dei requisiti, con capacità di spaziare e ipotizzare anche su realtà di riferimento non perfettamente note
MODULO 2 : Sistemi per la gestione di banche dati – novembre/marzo • Caratteristiche dei DBMS • Cenni ai database NoSQL e differenze con i database relazionali (focus su questi ultimi) • Dati e informazioni: schemi e istanze • Progettazione concettuale: ○ Analisi concettuale e modello Entità/Associazioni (E/R), attributi delle entità e chiavi primarie ○ Associazioni (binarie, unarie/ricorsive, n-arie) ○ Entità forti e deboli ○ Attributi delle associazioni ○ Tipi e proprietà delle associazioni: uno-a-uno, uno-a-molti, molti-a-molti ○ Vincoli di integrità impliciti ed espliciti; integrità referenziale e di entità ○ Collezioni di entità e gerarchie (generalizzazioni/specializzazioni) • Progettazione logica: ○ Trasformazione da modello E/R a modello logico (regole di derivazione e di mapping) ○ Concetto di chiave esterna e approfondimento dell’integrità referenziale ○ Operazioni relazionali (proiezione, selezione, congiunzione) ○ Forme normali (1FN, 2FN, 3FN) ○ Software per la gestione di basi di dati • DBMS: relazioni, vincoli di integrità sui dati, chiavi di una relazione (primaria e esterna) • Linguaggi per basi di dati: SQL ○ Caratteristiche del linguaggio ○ Principali identificatori e tipi di dati ○ Definizione e manipolazione di tabelle ○ Interrogazione del database ○ Predicati ALL e DISTINCT ○ Operazioni relazionali nel linguaggio ○ Tipi di join (INNER, EQUI, NATURAL, OUTER, SELF, LEFT, RIGHT, CROSS JOIN)

- SELECT nidificate e complesse con tabelle di appoggio
- Funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni di ricerca (LIKE, BETWEEN ... AND, IN)
- Gestione della sicurezza del database
- Definizione e utilizzo dei permessi utente in un database MySQL

MODULO 3: Sviluppo Web con PHP e MySQL – aprile–maggio

● Connessione a MySQL tramite PHP

- Estensione **mysqli** : caratteristiche e differenze
- Parametri di connessione (host, username, password, dbname)
- Gestione degli errori di connessione e best practice

● Gestione del database con phpMyAdmin

- Creazione ed esportazione/importazione di database e tabelle
- Esecuzione e salvataggio di query SQL di base (CREATE, INSERT, SELECT, UPDATE, DELETE)
- Monitoraggio delle strutture (indici, chiavi primarie/esterne)

● Form HTML e PHP per l'inserimento dati

- Struttura di base di un form (<form>, method="post", campi di input)
- Uso di **prepared statements** per prevenire SQL Injection

● Script PHP per l'inserimento su database

- Raccolta dei dati dal form (\$_POST)
- Esecuzione dell'INSERT e verifica dell'avvenuto inserimento

● Visualizzazione dati dal database

- Costruzione di query SELECT con filtri base (WHERE, ORDER BY)
- Esecuzione in PHP e recupero dei risultati (fetch_assoc, fetchAll)
- Generazione dinamica di tabelle HTML per la resa dei dati
- Indicazioni su permessi utente in MySQL (account con privilegi minimi)

Questi punti forniscono un percorso completo per realizzare, amministrare e proteggere applicazioni PHP che interagiscono con un database MySQL attraverso interfacce web e phpMyAdmin.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 13 maggio 2025: **175**

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, sono state adottate le seguenti metodologie:

- Prima di introdurre un nuovo argomento, è stato illustrato il percorso che si intendeva seguire, descrivendo lo schema dell'argomento stesso.
- In classe sono state utilizzate:
 - la lezione frontale;
 - la lezione dialogata, con domande volte a sollecitare negli alunni una partecipazione più attiva;
 - la scoperta guidata tramite elementi iconici (schemi, tabelle e grafici) e l'organizzazione di esercitazioni.
- Nel laboratorio di informatica è stata impiegata la lezione interattiva, con l'uso del PC e di strumenti multimediali, e sono state organizzate esercitazioni individuali e di gruppo (sia omogenei sia eterogenei) guidate dall'insegnante, volte a stimolare il più possibile l'interesse degli allievi.

Sono state privilegiate, inoltre, metodologie di apprendimento “per scoperta”, tipiche di un curriculum basato sulle competenze. Ci si è discostati dalla metodologia incentrata soprattutto sulla trasmissione dei saperi, a favore di un approccio attivo e partecipativo, che valorizza le conoscenze già possedute dagli allievi trasformandole in risorse operative.

L'apprendimento è stato incentrato su situazioni problematiche reali, al fine di favorire lo sviluppo di competenze tramite un'esperienza laboratoriale intesa non solo come luogo fisico, ma soprattutto come contesto di sperimentazione e attività.

.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi consigliati: *“Database sql & php”*, P. Camagni, R.Nikolassy, HOEPLI 

Sussidi didattici:

- Dispense del docente, condivise su classroom e google drive
- Videoproiettore/LIM
- Web

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula, laboratorio di informatica e Classroom per scambio elaborati)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

VERIFICHE E VALUTAZIONE FORMATIVA:

Le verifiche di tipo formativo previste sono state di tre tipi: scritte, orali e pratico/grafiche con la possibilità di eseguire dei test su argomenti specifici. Durante l'anno scolastico sono stati assegnati esercizi scritti relativi agli argomenti svolti. La valutazione è stata eseguita in termini di conoscenza, padronanza degli argomenti e chiarezza di esposizione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Le verifiche di tipo sommativo sono state eseguite sotto forma di prove scritte allo scopo di controllare che il discente in funzione delle nozioni acquisite sia in grado di saper analizzare, modellizzare e risolvere situazioni problematiche differenti, e di applicare quanto appreso in sistemi a situazioni e problemi che nascono da altre discipline o dall'esperienza quotidiana.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a B è composta da 14 studenti. Ho avuto modo di instaurare con loro un rapporto di collaborazione e di reciproca stima fin dal terzo anno. Il loro comportamento è sempre stato corretto e improntato al rispetto dei ruoli.

Emerge un quadro complessivamente molto positivo dal punto di vista dei comportamenti e della disciplina. Molto buoni sono risultati anche i livelli di partecipazione e di motivazione: gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni, dimostrando spesso un vivo interesse per gli argomenti e accogliendo di buon grado le proposte didattiche. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si era rilevato che la maggior parte degli studenti possedeva buone capacità e un valido livello di apprendimento, con un paio di eccellenze, tre o quattro ottimi studenti e altrettanti su livelli più che buoni, mentre pochi manifestavano difficoltà e incertezze. Alla fine dell'anno il quadro è rimasto sostanzialmente immutato, se non addirittura migliorato.

Pertanto, nel complesso, il gruppo classe, nel rispetto delle singole specificità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze essenziali per affrontare gli esami di fine percorso scolastico, così come previsto dalle nuove disposizioni ministeriali.

Si segnala che:

Il Docente ITP è assente dal 08 novembre 2024.

Data, 13 Maggio 2025

**Il Docente
(Prof. Caputo Angelo)**

9.5 Relazione Finale del docente di Lingua inglese

Prof.ssa Entringer Angela Mélanie

CONOSCENZE :

- Grammatica e sintassi relative al livello B1/B2 del QCER.
 - Corretta terminologia tecnica di riferimento: vocabolario tecnico specifico relativo all'ICT in generale
 - Strutture linguistiche tipiche dell' ESP (English for Specific Purposes) in ambito tecnologico ed informatico
 - Argomenti previsti nell'ambito della programmazione didattica della disciplina

COMPETENZE

- Leggere un testo cogliendone sia le informazioni particolari (skimming) che quelle generali (scanning) e riconoscere termini ed espressioni di tipo specialistico
 - Esprimersi in lingua inglese per una proficua interazione orale in contesti diversi, partecipando ad uno scambio semplice di opinioni, informazioni, spiegazioni.
 - Fare delle ipotesi , riferire in discorso indiretto, usare forme passive e frasi relative, esprimere suggerimenti e convinzioni
 - Leggere degli annunci di lavoro brevi e coglierne le informazioni essenziali. e saper redigere il proprio curriculum dettagliato
 - Orientarsi nel web navigando in lingua inglese
 - Presentare argomenti tecnici in lingua inglese

ABILITA'

- Produrre testi sintetici e schematici , non particolarmente complessi, in lingua straniera.
- Interpretare ed esprimere proprie considerazioni relative alla società della 'comunicazione' con capacità di interazione critica.
- Comprendere ascolti registrati in lingua inglese da parlanti di madrelingua anglosassone
- Trasporre in lingua italiana testi di argomento tecnologico
- Accogliere ed interpretare le civiltà e le culture altre dalla propria
- Orientarsi nel mondo delle offerte e domande di lavoro
- Esporre sui contenuti proposti , sulla base di annotazioni , tabelle di riferimento o presentazioni multimediali.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- Moduli e/o
 - Percorsi formativi ed
 - Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo	
GRAMMAR: agreeing and disagreeing/ pros and cons - Fast fashion - Do animals have rights?	Sett	
GRAMMAR: - reported speech - future perfect and continuous TECHNICAL TOPIC: - OSs: Linux, Unix and Android - User interfaces - Linus Torvalds	Ott.	
TECHNICAL TOPIC - Databases ,SQL and spreadsheets - Ubuntu GENERAL LANGUAGE Goal 5 SDG: gender equality - The Mirabal sisters - Grace Hopper - using technology to empower women	Nov	
GRAMMAR: have something done TECHNICAL TOPIC - IT pioneers : Alan Turing - Cryptography GENERAL ENGLISH: O. Wilde : life Citizenship: the Nazi camps and Remembrance day (King Charles visits Auschwitz, video about American Jewish museum : why did they not leave?)	Dic./Genn/ Febbraio	

TECHNICAL TOPIC: • Security and threats on the internet : malware worms and viruses • building websites: PHP, HTML GENERAL TOPIC : • ORWELL <u>1984</u> • misuse of technologies	Mar./Aprile	
TECHNICAL TOPIC: • Networks • JOBS in IT: ads and CV	Maggio/Giu.	
76 ore effettivamente svolte dal docente al 13 maggio 2025		

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- a) Libro di testo tecnico (Bit by Bit : Edisco e testo per general English (IN Time 2 DEA)
Materiale digitale condiviso all'interno della classe virtuale (Google classroom , Edpuzzle)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Brevi relazioni orali sui testi letti e gli ascolti effettuati
- Role play simulati
- Questionari a risposta aperta o a scelta multipla
- Trattazione sintetica
- comprensione testi guidata

Interrogazione orale atta a valutare le competenze espressive , la capacità di esposizione e rielaborazione personale, l'autonomia nell'uso della lingua sia per quanto riguarda argomenti tecnici noti che argomenti di natura personale o culturale.

Valutazione complessiva sulla classe:

La classe 5 Bi ha partecipato sempre in modo attento ed educato, mostrando interesse , un'adeguata motivazione e volontà di migliorare. In generale l'impegno in classe è stato buono e soddisfacente l'impegno personale. Le competenze possedute vanno da eccellenti a sufficienti. Nel complesso il giudizio è positivo.

9.6 Relazione Finale del docente di Matematica

Docente della Disciplina: Prof.ssa PELUSO Carmela

CONOSCENZE SPECIFICHE

La classe, nel rispetto delle singole specificità e con ritmi e livelli di apprendimento differenti, è in grado di:

- ❖ Leggere correttamente il testo;
- ❖ Cogliere il significato
- ❖ Riconoscere la tipologia di esercizi e di soluzioni da applicare
- ❖ Riconoscere il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina
- ❖ Comprendere il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre discipline

COMPETENZE

- ❖ Risolvere situazioni problematiche in maniera coerente e analitica
- ❖ Applicare teoremi e proprietà ed eseguire i calcoli necessari anche con l'ausilio di strumenti informatici
- ❖ Saper motivare il proprio lavoro anche con documentazione teorica
- ❖ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ABILITA'

- ❖ Saper analizzare il problema riconoscendone il contesto
- ❖ Saper riconoscere la finalità applicativa degli esercizi in ambito reale
- ❖ Saper interpretare i risultati alla luce dei dati forniti
- ❖ Saper interpretare i risultati alla luce dei dati forniti
- ❖ Saper programmare il lavoro e di realizzarlo con competenza

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- ❖ Unità didattiche e/o Moduli
- ❖ Percorsi formativi e eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo – approfondimento	Argomento	Periodo
Modulo 0 Ripetizione	- Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo	Ottobre
Modulo 1 Funzioni e loro proprietà	- Funzioni reali a variabile reale - Proprietà delle funzioni - Calcolo del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi	Ottobre - Novembre
Modulo 2 Limiti di funzioni	- Definizione di limite - Primi teoremi sui limiti	Novembre – Dicembre – Gennaio
Modulo 3 Calcolo di limiti e continuità	- Calcolo dei limiti e operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Infinitesimi, infiniti a confronto - Funzioni continue e punti di discontinuità - Asintoti - Grafico probabile di una funzione	Febbraio – Marzo
Modulo 4 Derivate	- Definizione geometrica e analitica di derivata - Continuità e derivabilità - Le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate - Derivate di una funzione composta - Retta tangente - Punti di discontinuità	Aprile - Maggio
Modulo 5 Derivabilità e teoremi sul calcolo differenziale	- Teoremi del calcolo differenziale - Teorema di De L'Hospital - Funzioni crescenti e decrescenti - Massimi, minimi, flessi e derivata prima - Flessi e derivata seconda - Studio di una funzione	Maggio

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico 61 (al 15/05/2025)

METODOLOGIE

- Lezione frontale; Processi individualizzati; Attività di recupero in itinere; Classe virtuale (Google Classroom).
- Dibattito discussione e approfondimenti di argomenti

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.Verde Volumi 4A e 4B, Zanichelli editore),
- Materiale digitale condiviso all'interno della classe virtuale (Google Classroom),
- LIM

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte
- Verifiche orali

Valutazione complessiva della classe:

La classe già conosciuta lo scorso anno scolastico, si è dimostrata partecipe e attenta durante le lezioni, assumendo un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole. Emerge un gruppo eterogeneo che si differenzia per competenze e impegno; buona parte di loro, se pur motivata e interessata, ha dimostrato poca costanza nello studio e un impegno discontinuo. Il metodo di studio non è ancora completamente efficiente ed è stato necessario supportare la preparazione con appunti riassuntivi e riepilogativi degli argomenti trattati. Nel complesso, se pur con qualche criticità, la classe ha raggiunto un adeguato livello di preparazione e dei buoni risultati.

9.7 Relazione Finale del docente di Religione

Religione (prof. Damiano Nigro)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli studenti hanno saputo sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Sono in grado di utilizzare le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	CONOSCENZE Gli studenti conoscono i valori della cultura religiosa e riconoscono il fatto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico-culturale (dottrina sociale della Chiesa). Conoscono sufficientemente la Bibbia e i principali documenti della tradizione cristiano-cattolica. Conoscono gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. CONTENUTI Modulo 1: L'agire morale (Sett) • Il progetto di vita e la conoscenza di sé. • La giusta gerarchia di valori e l'agire della persona umana. Modulo 2: L'uomo in rapporto ad alcune problematiche esistenziali (ott-nov-dic-gen) • La dottrina sociale cristiana. • I principi ordinatori della società: solidarietà, sussidiarietà e bene comune. • Il lavoro e l'uomo. • Il senso dello Stato e il valore della politica Modulo 3: L'etica (feb-mar) • Che cos'è l'etica? • Le varie etiche contemporanee. • Il relativismo etico Modulo 4: La bioetica e la qualità della vita (Mar-apr-mag-giu) • Le radici della Bioetica. • "The butterfly circus". • I principi bioetici del personalismo. • Il rapporto con la vita e con la morte. • Il senso della sofferenza umana. • Temi di bioetica: aborto, eutanasia e accanimento terapeutico, clonazione, trapianti di organi, etc. • Religioni a confronto sulle varie tematiche etiche.
--	---

	UDA di Educazione Civica svolto in contitolarità con le altre discipline "Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole". Tecnologie digitali e valori etici e religiosi
ABILITÀ	Gli studenti sono in grado di riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura. Sono in grado di motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con quelle di altre religioni e visioni di pensiero. Sanno riflettere criticamente sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana. Sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce del Cristianesimo. Sanno riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.
METODOLOGIE	I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali sono stati stimolati e coinvolti gli alunni per un apprendimento attivo e significativo. Nella didattica sono state utilizzate la piattaforma ARGO DidUp e Google Classroom per la condivisione di materiali didattici.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante domande strutturate scritte, relazioni scritte, domande poste durante le lezioni. Lo strumento privilegiato è stato il dialogo in ogni forma, frontale e corale. Per la verifica sommativa, in entrambi i quadrimestri si è scelta la forma dell'elaborato scritto.
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	Gli alunni hanno partecipato al dialogo didattico-educativo in modo costante, assumendo sempre un comportamento corretto nei confronti della disciplina. Gli studenti si sono interessati a tutti gli argomenti trattati, ma sono stati maggiormente coinvolti dai temi quali il dibattito politico e la vocazione lavorativa, oltre che alle tematiche etiche di attualità, partecipando in modo interessato e curioso, disponibili a lavori di ricerca e di approfondimento. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in maniera adeguata dalla maggior parte degli studenti. La valutazione complessiva della classe è da ritenersi buona. All'interno del gruppo classe alcuni studenti si sono distinti per capacità di comprensione e di rielaborazione, per cui i risultati conseguiti sono eccellenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Si sono rivelati utili al processo di insegnamento-apprendimento i seguenti strumenti di lavoro: il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero, fotocopie, appunti, audiovisivi e tecnologie multimediali.
ORE SVOLTE:	33

Data 06/05/2025

Il docente
Prof. Damiano Nigro

9.8 Relazione Finale del docente di Sistemi & Reti

Docente della Disciplina: Prof. OLIVA Donato
Insegnante Tecnico Pratico: Prof.ssa DANESE Francesca

CONOSCENZE SPECIFICHE:

La classe, in forma e misura diversa, è in grado di:

- Conoscere le problematiche del cablaggio strutturato degli edifici
- Comprendere le modalità di progettazione di reti dati
- Conoscere le tecniche per la sicurezza in rete
- Riconoscere i Protocolli e Linguaggi a Livello Applicativo
- Conoscere le Tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Conoscere le Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- Conoscere le tipologie delle Reti private virtuali.
- Riconoscere le tipologie delle infrastrutture di rete
- Riconoscere i metodi e le tecnologie delle applicazioni di Intelligenza Artificiale

COMPETENZE

- E' in grado di progettare reti in ambito locale e geografico
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti
- E' in grado di utilizzare le tecnologie a microcontrollore negli scenari IoT
- Riconoscere il valore, le potenzialità e i rischi della comunicazione in rete
- Riconoscere il valore e le potenzialità e i rischi delle applicazioni di intelligenza artificiale

ABILITA'

- Saper realizzare un progetto di massima di cablaggio strutturato di un edificio
- Saper progettare reti dati attraverso software specifici (CISCO Packet Tracer)
- Saper individuare soluzioni per incrementare la sicurezza della rete
- Saper realizzare un prototipo basato su tecniche di Intelligenza Artificiale
- Saper utilizzare un microcontrollore ed interfacciarlo alla rete

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o
- Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

1. U.D.- Modulo - Percorso Formativo – approfondimento		Periodo
1. MODULO. La configurazione dei sistemi di Rete	• La configurazione degli Host della rete • DHCP • La configurazione di rete dei DHCP Client • Il DNS e la risoluzione dei nomi	Settembre/ottobre

MODULO: Tecniche di crittografia per l'Internet Security	L'Internet Security • La crittografia • Crittografia simmetrica e asimmetrica • L'algoritmo RSA • L'algoritmo Diffie-Hellman • Tecniche Hash (CRC) • La firma digitale e gli enti certificatori • SSL/TLS e HTTPS	Novembre Gennaio
MODULO: Filtraggio del traffico e protezione delle reti Locali	• Firewall • Proxy Server • Le Tecniche NAT e PAT • La DeMilitarized Zone (DMZ) • ACL	Febbraio
MODULO: Le Reti Private Virtuali	Le caratteristiche di una VPN • La sicurezza di una VPN • Protocolli per la VPN • Tunnel IPSec con Packet Tracer	Marzo
MODULO: Le reti Wireless	• Scenari di reti senza fili • La sicurezza di reti wireless • Reti wireless con router wifi e server AAA	Aprile
MODULO: Progettare Strutture di Rete	• La collocazione di server dedicati e virtuali • La virtualizzazione dei server • Le soluzioni cloud •	Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico		110 (al 15/05/2025)

METODOLOGIE

- Lezione frontale, Attività laboratoriale
- Learning By doing
- Project Based Learning

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo Internetweorking – Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli – Juvenilia Scuola

- Dispense condivise dal docente in piattaforma

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte; Questionari on-line su piattaforma Socrative; Verifiche orali

Si segnala che:

Il Docente ITP è assente dal 08 novembre 2024.

Valutazione complessiva sulla classe:

Il gruppo classe ha in generale mostrato nel corso del triennio un apprezzabile interesse per la disciplina affrontando con partecipazione le diverse tematiche proposte. Nel tempo la classe acquisito una maggiore autonomia operativa riuscendo, nell'ultimo anno scolastico, a sviluppare anche autonomamente le essenziali abilità necessarie allo sviluppo di progetti innovativi che saranno presentati all'esame di Stato. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con discreta regolarità. Pertanto, nel complesso, il gruppo classe, nel rispetto delle singole specificità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di progettazione, acquisendo le competenze per affrontare gli esami di fine percorso scolastico. Si deve considerare che, circa $\frac{1}{3}$ delle ore curriculari, non sono state dedicate alle specifiche attività disciplinari, a causa di varie attività didattiche (orientamento, PCTO, viaggi di istruzione, ecc..). Ciò ha determinato, oltre che un rallentamento nell'avanzamento delle attività curriculari, anche il fatto che alcuni argomenti non sono stati trattati con il necessario approfondimento. Si segnala la presenza di un gruppo di studenti che ha acquisito un ottimo livello di competenze tecniche tipiche della disciplina.

Martina Franca, lì 13 MAGGIO 2025

9.9 Relazione Finale del docente di Scienze Motorie

Classe 5 ^B Informatica A.S. 2024/2025

DOCENTE: Prof.ssa SFORZA ROSARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la Disciplina	Gli alunni hanno: 1 Acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. 2 Consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. 3. Raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. 4. Acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali. 5. Sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. 6. Affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.
22<<ABILITA'	Gli alunni sanno elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

CONOSCENZE	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.
-------------------	---

	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.
CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE	
MODULI	CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
MODULO 1: PALLAVOLO	UDA 1 • Le regole principali . • Fondamentali : Palleggio. • Fondamentali : Palleggio e controllo; bagher. • Fondamentali : Bagher e battuta dal basso.
MODULO 2: RESISTENZA	UDA 2 • Concetto di resistenza e frequenza cardiaca; rilevazione frequenza cardiaca. • Metodologie di allenamento della resistenza. • Metodi di valutazione della resistenza (Test di Cooper, test dei 1000 metri).
MODULO 3: LO SCHEMA CORPOREO EQUILIBRIO E COORDINAZIONE	UDA 3 • Esercizi di equilibrio individuale e controllo posturale in acqua. • Esercitazioni di destrezza supercorso attrezzato. • Esercizi con attrezzi: spalliere

MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA	UDA 4
CONTENUTI 2° QUADRIMESTRE	
MODULI	CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
MODULO 1: FORZA E VELOCITA'	UDA 5 ● Concetto di forza e velocità. ● Metodologie di allenamento della forza e velocità a carico naturale, con piccoli attrezzi. ● Esercizi con attrezzi: spalliere. ● Metodi di valutazione della forza e velocità.

MODULO 2: SALUTE E BENESSERE	UDA 6 ● Prevenzione degli infortuni, (l'importanza del riscaldamento e del defaticamento). ● Mobilità articolare e stretching. ● Conoscere alcuni elementi del primo soccorso. ● Educazione alimentare. ● Il Doping. ● L'etica nello sport.
MODULO 3: Racchette in classe:	UDA 7 ● Conoscenza delle regole del padel, del tennis e del beach tennis; ● Il diritto nel padel, nel tennis e nel beach tennis; ● Rovescio nel padel, nel tennis e nel beach tennis; ● La battuta nel padel, nel tennis e nel beach tennis; ● La volée nel padel, nel tennis e nel beach tennis; ● Minipartite.

MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA	UDA 8 ● Treno della memoria ● Olimpiadi del 1936 ● Le leggendarie vittorie di Jesse Owens
TIPOLOGIE DI PROVA DI VERIFICA	La valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all’inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d’entrata e finali ha permesso di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall’allievo, l’efficacia del processo didattico attuato. L’attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite ha rappresentato un’opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell’offerta formativa.

METODOLOGIE	La lezione è stata prevalentemente frontale, ma si sono proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Gli argomenti sono stati approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe ha fatto riferimento al programma personale del proprio insegnante, che a volte ha subito delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.		
	TESTI, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche su internet.	
	ORE SVOLTE DAL DOCENTE FINO AL 15 MAGGIO 2025	Ore svolte fino al 15 Maggio: 53	
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe composta da 14 alunni ha sempre partecipato alle lezioni proposte dall'insegnante con vivo interesse e i	
		TESTI, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	Uso della palestra e spazio all'aperto, attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche su internet.

		R U M E N T I D I D A T T I C I	
		ORE SVO LTE DAL DOC ENT E FINO AL 15 MA GGI O 2025	Ore svolte fino al 15 Maggio: 53
		VALUT A Z I O N E	La classe composta da 16 alunni ha sempre partecipato alle lezioni proposte dall'insegnante con vivo interesse e impegno costante. Gli alunni hanno maturato competenze e conoscenze

		C O M P L E S S I V A D E L L A C L A S S E	ottime per quasi tutti gli alunni solo alcuni hanno raggiunto risultati discreti. Il comportamento è stato sempre corretto.
		Martina Franca, 03/05/2022 Prof . Rosaria Sforzampegno costante. Gli alunni hanno maturato competenze e conoscenze ottime per quasi tutti gli alunni solo alcuni hanno raggiunto risultati discreti. Il comportamento è stato sempre corretto.	
	Martina Franca, 03/05/2025 Prof . Rosaria Sforza		
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	Uso della palestra e spazio all'aperto, attrezzature ginnico sportive, appunti forniti dal docente, ricerche su internet.		
ORE SVOLTE DAL DOCENTE FINO AL 15 MAGGIO 2024	Ore svolte fino al 15 Maggio: 54		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE	La classe composta da 14 alunni ha sempre partecipato alle lezioni proposte dall'insegnante con vivo interesse e impegno costante. Gli alunni hanno maturato competenze e conoscenze ottime per quasi tutti gli alunni solo alcuni hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Il comportamento è stato sempre corretto.
--	--

Martina Franca, 28/04/2025

Prof .ssa Rosaria Sforza

9.10 Relazione finale del docente di Tecnologie Progettazione di Sistemi

Prof.ssa: Parlato Erika

ITP Prof.ssa Mancino Simona

Classe e indirizzo: V Bi INFORMATICA

anno scolastico: 2024/2025

Presentazione della classe:

La classe è composta da 14 studenti che formano un gruppo-classe abbastanza coeso e disciplinato, caratterizzato da comportamenti corretti e rispettosi delle regole di convivenza scolastica.

Una classe di studenti che ha buone potenzialità e capacità logico-cognitive.

Il profitto medio della classe è stato nel complesso più che soddisfacente, la maggior parte degli alunni ha seguito con un buon livello di interesse le attività proposte, mostrando impegno e partecipazione attiva e adeguata.

Alcuni studenti invece hanno lavorato per il superamento di alcune difficoltà e lacune pregresse raggiungendo una preparazione più che sufficiente.

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla</u> <u>fine dell'anno per</u> <u>la disciplina:</u>	● Essere in grado di sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza ● Essere in grado di configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti ● Essere in grado di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
--	--

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1: Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati ● Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti ● Comprendere il modello client server ● Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita ● Conoscere il concetto di middleware ● Le caratteristiche del modello client server ● L'evoluzione del modello client server ● Avere chiaro il concetto di applicazione di rete ● Conoscere le specifiche JAXP Modulo 2: I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP ● Conoscere i protocolli di rete ● Acquisire il modello di comunicazione in una network ● Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket ● Conoscere la comunicazione multicast ● Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket java ● Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket C Modulo 3: Applicazioni lato server in PHP: ● Conoscere i file e l'upload in PHP ● Conoscere la programmazione a oggetti di PHP Modulo 4: Applicazioni lato server con codice separato: servlet ● Acquisire le caratteristiche delle servlet ● Conoscere il ciclo di vita di una servlet ● Laboratorio: ● Attività laboratoriale: XML-JSON-PHP
<u>ABILITA':</u>	● Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete ● Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche ● Sviluppare programmi client server utilizzando protocolli esistenti

	● Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi
<u>METODOLOGIE:</u>	● Lezione frontale ● Lezione multimediale ● Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate ● Lavoro di gruppo ● Discussione guidata ● Simulazioni
<u>VALUTAZIONE</u>	● Prove scritte ● Prove orali ● Prove pratiche di laboratorio
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	● Libro di testo più materiali condivisi in rete nel gruppo classroom

ORE SVOLTE: 81

Martina Franca

5/5/2025

Prof.ssa Erika Parlato

• 10. MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO

TUTOR SCOLASTICO **OLIVA Donato**

Attività di orientamento svolte:

MODULO 1: “WEBINAR ORIENTEERING UNIVERSITA’ DI BARI”

Gli studenti hanno potuto scoprire quali sono le professioni del futuro, in particolare quelle più social e green, conoscere le possibili carriere nel campo dell’arte, del design e degli eventi, e hanno potuto seguire i consigli dello psicologo dell’orientamento; Data: 5/12/2024; Numero ore 5

MODULO 2: WORK2GROW: LIBERIAMO IL POTENZIALE

La finalità è stata quella di contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in una prospettiva di life long learning. Le attività si prefiggevano di potenziare le capacità dei giovani di conoscere sé stessi e l’ambiente in cui vivono, sostenendo la maturazione di scelte formative e lavorative e la progettualità professionale, affinché possano diventare protagonisti di un personale progetto di vita e capaci di orientarsi in base alle intelligenze soggettive. date: 10/01/2025, 05/2/2025, 17/02/2025,26/02/2025; Numero ore 20

MODULO 3: INTRODUCTION TO IoT AND DIGITAL TRANSFORMATION

il nostro Istituto partecipa all’iniziativa *Cisco European Cybersecurity Competition* per scoprire come l'IoT sta trasformando digitalmente il mondo e aprendo nuove entusiasmanti opportunità di lavoro. Periodo: Novembre 2024; N. ore 6;

La classe ha partecipato inoltre:

- Seminario sul tema: La cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro; Data 18/10/2024 circolare n.31 del 30/09/2024; n. ore 2
- Orientamento ITS; Data 10/04/2025 circolare n.372 del 04/04/2025; n. ore 2.

NUMERO TOTALE DI ORE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 35

Inoltre ogni studente ha prodotto un “Capolavoro” da inserire sulla piattaforma UNICA.

• 11 ALLEGATI

11.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI(MAX 60 PT)

INDICATORE 1	LIVELLO					PUNTEGGIO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3						
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

LEGENDA: SC=Scarso, M=Mediocre, S/S+=Sufficiente/Più che suff.. B/D=Buono/Distinto. O/E=Ottimo/Eccellente: PUNTEGGIO

11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI(MAX 60 PT)

INDICATORE 1	LIVELLO					PUNTEGGIO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3						
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PRIMA PROVA SCRITTA, TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI(MAX 60 PT)

INDICATORE 1	LIVELLO					PUNTEGGIO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3						
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

12.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA: INFORMATICA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	LIVELLI	DESCRITTORI del LIVELLO/EVIDENZE	PUNTI	PUNTEGGIO (RANGE)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	L1 L2 L3 L4	☐ ottima/eccellente ☐ discreta/buona ☐ sufficiente ☐ gravemente insufficiente - insufficiente	4 3 2 0,25 - 1	(0,25-4)
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	L1 L2 L3 L4	☐ ottima/eccellente ☐ pienamente sufficiente/discreta - buona ☐ insufficiente - appena sufficiente ☐ scarsa – gravemente insufficiente	6 4-5 2-3 0,25-1	(0,25-6)
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L1 L2 L3 L4	☐ ottima/eccellente ☐ pienamente sufficiente/discreta - buona ☐ insufficiente - appena sufficiente ☐ scarsa – gravemente insufficiente	6 4-5 2-3 0,25-1	(0,25-6)
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	L1 L2 L3 L4	☐ ottima/eccellente ☐ discreta/buona ☐ sufficiente ☐ gravemente insufficiente - insufficiente	4 3 2 0,25 - 1	(0,25-4)
TOTALE PUNTEGGIO (min 1-max 20)				

12.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

12.6 TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA



Prova di Italiano 5^a Bi - A.S. 2024/2025
SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME
TRACCE PRIMA PROVA Maturità' 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba (1)

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

1 *spinalba*: biancospino.

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfatto, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di *leaders* che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo

in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *‘guerra fredda’* ed *‘equilibrio del terrore’*?
3. Spiega per quale motivo l’uso dell’arma atomica provocherebbe *‘una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell’intera umanità’*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l’autore, motivano *‘la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo’*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *‘equilibrio del terrore’* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “pleno iure” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *‘l’intuizione dei Costituenti’* è definita *‘lungimirante’*?
3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la *‘crescente domanda [...] di “bellezza”* non può rientrare nella *‘categoria dei “beni di lusso”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *«elogio dell'imperfezione»*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino

ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

12.7 TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole realizzare una web community per condividere dati e commenti relativi a eventi dal vivo di diverse categorie, ad esempio concerti, spettacoli teatrali, balletti, ecc. che si svolgono in Italia.

Gli eventi vengono inseriti sul sistema direttamente dai membri stessi della community, che si registrano sul sito fornendo un nickname, nome, cognome, indirizzo di e-mail e scegliendo una o più categorie di eventi a cui sono interessati.

Ogni membro iscritto riceve periodicamente per posta elettronica una newsletter, emessa automaticamente dal sistema, che riporta gli eventi delle categorie da lui scelte, che si svolgeranno nella settimana seguente nel territorio provinciale dell'utente.

I membri registrati possono interagire con la community sia inserendo i dati di un nuovo evento, per il quale occorre specificare categoria, luogo di svolgimento, data, titolo dell'evento e artisti coinvolti, sia scrivendo un post con un commento ed un voto (da 1 a 5) su un evento.

Il sito della community offre a tutti, sia membri registrati sia utenti anonimi, la consultazione dei dati on line, tra cui:

- visualizzazione degli eventi di un certo tipo in ordine cronologico, con possibilità di filtro per territorio di una specifica provincia

- visualizzazione di tutti i commenti e voti relativi ad un

evento. Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive,

sviluppi

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate
2. uno schema concettuale della base di dati
3. uno schema logico della base di dati
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti

5. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elenco degli eventi già svolti, in ordine alfabetico di provincia
 - b. elenco dei membri che non hanno mai inserito un commento
 - c. per ogni evento il voto medio ottenuto in ordine di categoria e titolo
 - d. i dati dell'utente che ha registrato il maggior numero di eventi
6. il progetto della pagina dell'interfaccia WEB che permetta ad un utente registrato di svolgere le operazioni specificate
7. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consente l'interazione con la base di dati

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati:

- I In relazione al tema proposto nella prima parte, descriva in che modo è possibile integrare lo schema concettuale sopra sviluppato in modo da poter gestire anche inserzioni pubblicitarie. Ogni inserzione è costituita da un testo e un link e può essere correlata a una o più categorie di eventi in modo da essere visualizzata in funzione dei contenuti visitati e delle preferenze degli utenti.
- II In relazione al tema proposto nella prima parte, progetti un layout di pagina idoneo a garantire un aspetto grafico comune a tutte le pagine dell'applicazione e ne codifichi alcuni elementi in un linguaggio per la formattazione di pagine Web a sua scelta.

Tema di: INFORMATICA

III Si consideri la seguente tabella:

Cognome	Nome	Telefono	Livello	Tutor	Tel-tutor	Anticipo versato
Verdi	Luisa	34569874 1	avanzato	Bianca	334563215	100
Neri	Enrico	34852369 8	avanzato	Carlo	369852147	150
Rosi	Rosa	34753215 9	base	Alessio	333214569	120
Bianchi	Paolo	34123654 7	base	Carlo	369852147	150
Rossi	Mario	34956789 0	base	Carlo	369852147	90
Neri	Enrico	34852369 8	complementi	Dina	373564987	100

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la 3^a Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

IV Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe 5^ABi ha approvato il suddetto documento.

I DOCENTI		
Docente	Disciplina insegnata	
Barratta Rosa	Italiano e Storia	
Caputo Angelo	Informatica	
Celentano Francesca Romana	Sostegno	
Latorre Rossella (Danese Francesca)	Lab. di Informatica, Lab. di Sistemi,	
Entringer Angela Melanie	Inglese	
Mancino Simona	Lab. di GPOI, Lab. di TPSI	
Nigro Damiano	IRC	
Oliva Donato	Sistemi e Reti; GPOI	
Parlato Erika	T.P.S.I.	
Peluso Carmela	Matematica	
Sforza Rosaria	Educazione fisica	

Martina Franca, lì 13 maggio 2025

Il Docente coordinatore

Prof. Donato OLIVA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Gabriella Mele

Documento informatico firmato Digitalmente,
ai sensi del D.Lgs. n° 82/2005s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa